Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 156 « COL DUCE E PER IL DUCE » Venerdì 1. Luglio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1-16 - 8-60 - Abbonamenti: Anno L. 75 - sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 150 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-60 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-559

Le prove sportive dei Gerarchi del Partito

L'esito della prima gara

ROMA, 30.

Stamane la piscina coperta del Foro Mussolini ha raccolto le gerarchie del Partito per la prima delle prove indette dal Ministro Segretario del Partito con un suo Foglio di disposizioni.

Con a capo S. E. Starace, presente il Ministro della Cultura Popolare S. E. Alfieri, erano i componenti del Direttorio Nazionale, gli Ispettori del P.N.F. e i Segretari Federali.

La prova di stamane, che era riservata al nuoto, si è svolta con uno spirito agonistico vivacissimo da parte di tutti i gerarchi.

A gare concluse, la prova è risultata superata dal Ministro Segretario del Partito S. E. Starace; dai Vice Segretari Serena e Gardini, dai componenti il Direttorio Nazionale Pascolato, Molfino e Ricciardi, dagli Ispettori Schiassi, Deffenu, Ginnasi, Bonino e Giondini e dai Federali delle seguenti 45 città: Ancona, Aosta, Arezzo, Benevento, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Cremona, Cuneo, Enna, Ferrara, Fiume, Gorizia, Littoria, Livorno, Lucca, Messina, Novara, Nuoro, Padova, Palermo, Parma, Pescara, Piacenza, Pistoia, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Sanremo, Siena, Spezia, Teramo, Terni, Treviso, Venezia, Vercelli, Verona, Zara, Bengasi.

La prova di nuoto di stamane ha offerto quindi una convincente dimostrazione della seria preparazione effettuata e del severo impegno messo dai gerarchi nell'affrontarla e superarla con un notevole rendimento che non è soltanto sportivo. Infatti i gerarchi chiamati a queste caratteristiche gare vivono da tre giorni al Foro Mussolini, accantonati in camerate, dedicandosi ad una rude vita atletica che, mentre accresce ed affina la loro efficienza fisica, ne integra al tempo stesso le qualità volitive e combattive dello spirito in una atmosfera ordinata di severa disciplina.

Domani queste eccezionali prove atletiche continueranno col salto radente, che si svolgerà alle ore otto, nello stadio olimpico del Foro Mussolini per chiudersi il 2 luglio con la prova d'equitazione al campo del Presidio militare.

Le prove hanno avuto naturalmente un'esteriorità sportiva, poichè la bella piscina è quella regolamentare, della lunghezza di 50 metri. Vi erano dei giudici di gara, dei cronometristi e un'autentica atmosfera di emulazione sportiva. Alle prove, che si sono iniziate alle ore 8, hanno assistito giornalisti e fotografi, accompagnati dal Ministro della Cultura Popolare on. Alfieri e dal Direttore della Stampa italiana dottor Gherardo Casini. Suddivisi per batterie secondo l'ordine alfabetico, i gerarchi si sono allineati sull'orlo della piscina e al via del mossiere si sono tuffati in acqua e hanno iniziato la corsa col più alto spirito di emulazione. Liberi i tuffi e libero lo stile di nuoto. Ma tutti i giovani i quali hanno preso parte alla prova hanno dimostrato non solo un' assoluta padronanza dell'elemento ma in molti casi si sono rivelati abili veloci nuotatori.

Le prime batterie a prendere il via sono state quelle composte dai Vice Segretari del Partito, dai membri dei Direttori e dagli Ispettori del Partito. Si è visto subito che i tempi registrati potevano giudicarsi ottimi. Così quelli segnati da Pascolato e da Molfino. I tempi degli altri si sono tenuti poco distanti. Seguivano via via le altre batterie. Il Segretario del Partito ha partecipato alla quarta batteria, assieme ai federali di Cagliari, Cremona, Cuneo, Enna e Ferrara. Eseguito un tuffo di classico stile il Segretario del Partito ha subito preso la testa della batteria e, distanziando notevolmente il Federale di Enna, che ha meritatamente nome di ottimo nuotatore, ha continuato tra gli applausi ad aumentare il distacco con bracciate vigorose e di perfetto stile, giungendo alla sponda opposta con 10" di vantaggio sul Federale di Enna.

Non sono mancati, come abbiamo detto, tempi ottimi. Oltre a quello del Segretario del Partito e quelli citati hanno segnato i migliori tempi Voltrè di Parma, Aiello di Livorno e Biagini della Spezia. Gli altri si sono avvicinati a questi tempi, che costituiscono primati, ma tutti hanno dimostrato, unito a un elevato spirito agonistico, un alto grado di efficienza fisica e di capacità sportiva.

La forza dell'esempio

ROMA, 30.

Nella piscina coperta del Foro Mussolini si è svolta questa mattina la prima delle prove alle quali il Segretario del Partito ha chiamato i gerarchi del Direttorio del P.N.F. e i Federali perchè, preposti all'educazione fisica dei giovani, sappiano dimostrare di unire all' attitudine al comando quella all' esempio. Dalla forza dell'esempio deve essere ispirata l'altra virtù del comando, e tanto meglio vale questo assioma quando il comando viene esercitato sui giovani, i quali sono pronti a seguire i capi quando questi dimostrino di saper superare le stesse prove che richiedono ai gregari.

Coi compiti affidati al Partito nel vasto quadro della preparazione del cittadino soldato, nel quale si identificano oggi, per volontà del Duce, i doveri di tutti gli italiani, con le responsabilità che provengono dal fatto che tutta la preparazione fisico-militare oltre che politica dei giovani fa capo, attraverso la Gil e la premilitare, al Partito, è naturale che si richieda a chi ha la massima responsabilità per assolvere questi compiti quelle doti di efficienza fisica, di allenamento, di esercizio militare che formano la sostanza della preparazione fisico-militare.

Queste, in breve, le ragioni delle prove alle quali il Segretario del Partito ha voluto si sottoponessero i gerarchi. E d'altronde coloro ai quali è affidata la responsabilità del comando politico del Partito, e a cui sono connesse quelle del comando militare della Gil, sono tutti giovani che hanno già dato indubbie prove nell'Esercito e nella Milizia, che hanno combattuto in Africa e alcuni nella grande guerra e nello squadrismo combattente e che sono in parte ascesi avendo iniziato la loro preparazione nelle organizzazioni giovanili del Regime.

I Segretari federali sono convenuti ieri a Roma da tutte le provincie d'Italia ed hanno iniziato questo periodo di intensa vita militare prendendo alloggio per [illegible] giorni accantonati in camerate nell'Accademia di Educazione Fisica del Foro Mussolini, ove si sono sottoposti ad una rude disciplina sportiva. Il Segretario del Partito ha dato egli stesso l'esempio dormendo attendato sotto la tenda della marcia su Gondar, eretta al Foro Mussolini, e vivendo cameratescamente coi Federali e gli altri gerarchi del Partito. Questa mattina le prove si sono iniziate con quella di nuoto. Non si è trattato, come è ovvio, di gare sportive nello stesso senso della parola, ma semplicemente della dimostrazione di saper superare con la migliore qualità un vasto specchio d'acqua, contingenza che si può presentare in molte occasioni.

Starace tiene rapporto ai Segretari Federali

ROMA, 30

Secondo quanto disposto con Foglio n. 1100 il Segretario del Partito, presenti i componenti il Direttorio Nazionale, gli Ispettori del P.N.F., i Fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, il Capo ed il Sottocapo di Stato Maggiore della GIL, il capo della Segreteria politica, il vice presidente dell'UNUCI, il direttore generale dell' O.N.D., il segretario del CONI, il vice presidente della L.N.I., il capo ufficio del Centro stranieri di informazioni sul Fascismo, il segretario generale del Comitato nazionale forestale, ha tenuto oggi rapporto nella sala delle adunate dell'Accademia fascista del Foro Mussolini ai Segretari Federali.

In serata i Segretari Federali si sono recati a visitare la Mostra nazionale del Dopolavoro.

Domani sera alle ore 22 presenzieranno la inaugurazione del Centro ippico di Villa Borghese.

Foglio di disposizioni

I campioni di pugilato - Accordi agricoli a Modena e a Foggia

ROMA, 30

Il « Foglio di disposizioni » del Segretario del P.N.F. reca: Sono risultati vincitori dei campionati nazionali di pugilato svolti a Reggio Calabria nei giorni 17, 18 e 19 giugno i seguenti Giovani fascisti:

Pesi mosca G.F. Jemma Fausto, C.F. Roma — Pesi gallo: G. F. Mascheroni Gino, N.A.C.F. Milano — Pesi piuma: G.F. Minelli Alco G.F. Bergamo — Pesi leggeri: G.F. Barocovich Alfredo C.F. Fiume — Peso medio leggeri: G. F. Palmarini Italo C.F. Roma — Pesi medi: G.F. Ballesini Amilcare C.F. Milano — Pesi medio massimi: G.F. Manutti Arturo C. F. Livorno — Pesi massimi: G. F. Mingozzi Giovanni C.F. Ferrara.

Con lo stesso Foglio, il Segretario del Partito comunica: Presso la Federazione dei Fasci di Combattimento di Modena le due Unioni provinciali dell'Agricoltura hanno stipulato un accordo per assicurare il massimo impiego possibile di braccianti nei lavori di mietitura o trebbiatura. Con tale accordo è vietata la mietitura a mezzo di falci fienaie e si consiglia di limitare quanto più possibile l'impiego delle falciatrici meccaniche.

In considerazione delle particolari condizioni della provincia di Foggia, le due Confederazioni fasciste dell'Agricoltura, in una riunione tenuta a Palazzo Littorio, hanno ratificato l'accordo provinciale stipulato presso la Federazione dei Fasci di Combattimento di Foggia, per i lavori di mietitura e trebbiatura. Con il detto accordo gli agricoltori della provincia di Foggia s' impegnano a dare ai lavoratori addetti alla mietitura e alla trebbiatura il vitto giornaliero secondo prestabilite qualità e quantità. Con lo stesso accordo le due Unioni dell'Agricoltura della detta provincia si impegnano ad accettare le località ove il vitto per consuetudine è dato in aggiunta al salario e dove è dato previa una trattenuta giornaliera in conto dello stesso salario.

In base alle risultanze di tali accertamenti il vitto previsto dall'accordo sarà dato in aggiunta al salario o previa una trattenuta di lire 2.90 per gli uomini e di lire 1.90 per le donne e i ragazzi.

Con tale accordo, mentre si viene a tutelare la sanità della razza, si mettono i lavoratori nelle condizioni migliori per il massimo rendimento di lavoro a vantaggio del comune interesse della produzione.

Messaggi al Duce

I congressisti del Dopolavoro Contributi all'autarchia

ROMA, 30.

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

Al Duce del possente Impero fascista, al creatore dell'O. N. D., il Congresso mondiale «Lavoro e gioia» esprime la sua piena ammirazione per la magnifica manifestazione di vita sociale culturale di cui il Congresso medesimo potè essere testimone durante i suoi lavori. Il Congresso prega il Duce di gradire i ringraziamenti di tutti i congressisti per la ospitalità loro accordata e dell'onore concesso per essere intervenuto di persona a molte manifestazioni del Congresso. — Starace, Ley, Kirby.

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma inviatogli dal presidente generale della Società elettrica sociale:

Il consiglio mi incarica di informare V. E. che il nostro programma autarchico prosegue senza soste. L'impianto Sosio I funziona regolarmente dal 3 corrente; l'impianto Sosio II è in avanzata costruzione; l'impianto Alcantara è verso l'istruttoria. Tutti gli impianti complementari stanno realizzandosi. Porgo devoti ossequi fascisti. — Forti.

La conclusione del Congresso mondiale del Dopolavoro

Il prossimo convegno a Osaka nel 1940

ROMA, 30.

Ecco la deliberazione generale del Congresso mondiale «Lavoro e gioia» votata ieri nella riunione di chiusura:

« Il Congresso mondiale « Lavoro e Gioia » Roma 1938 ringrazia il Comitato esecutivo internazionale e il Comitato organizzatore italiano della preparazione e attuazione esemplari dei lavori del Congresso. I discorsi e le discussioni tenuti in seno a tutte le commissioni del Congresso hanno dimostrato quanto intensa sia stata la propagazione del movimento « Lavoro e Gioia » dall'epoca del Congresso di Amburgo del [illegible] fino ad oggi.

Si constata con particolare soddisfazione che si è riusciti ad iniziare e porre in opera uno scambio internazionale di idee, progetti e misure che, col dovuto rispetto alle speciali caratteristiche dei singoli popoli, rendono possibile una solidale collaborazione.

Desiderando di consolidare ulteriormente i risultati esposti e confermati al Congresso mondiale di Roma rispetto a siffatta collaborazione positiva fra i popoli a beneficio di tutti, il Congresso stabilisce che l'attuale Comitato esecutivo internazionale rimanga in carica con un presidente giapponese che sarà nominato dall'I. B. K. (Comitato consultivo internazionale) su designazione del Giappone. Detto comitato, con la collaborazione dell'I. B. K. e dell'Ufficio centrale internazionale, potrà assicurare fino al prossimo Congresso mondiale di Osaka nel 1940 lo sviluppo del movimento «Lavoro e Gioia» auspicato in Roma ».

Il Re ai bersaglieri

ROMA, 30.

Al telegramma di devozione inviatogli dall' on. Melchiori, comandante dell'Associazione Nazionale Bersaglieri a nome delle Fiamme cremisi convenute a Genova per la loro adunata nazionale, S. M. il Re Imperatore così si è compiaciuto rispondere:

« *Sono molto grato ai Bersaglieri d'Italia del cortese saluto rivoltomi. Lo ricambio cordialmente con l' espressione dei miei migliori sentimenti e voti.* — Vittorio Emanuele ».

Il Capo del Governo

conferisce con S. E. Badoglio sui problemi dell'autarchia

ROMA, 30.

Il Duce ha ricevuto S. E. il Maresciallo Badoglio, presidente del Consiglio Nazionale delle ricerche, accompagnato dall'on. Giuseppe Tallarico, i quali lo hanno messo al corrente di problemi interessanti la autarchia e di quelli più impellenti da studiare nell'interesse dell'Impero.

Il Duce si è vivamente compiaciuto della esposizione che gli è stata fatta ed ha avuto parole di vivo elogio per la attività svolta dall'on. Tallarico che di recente ha compiuto un viaggio in Etiopia.

Il «Rosario della gloria» offerto al Duce

ROMA, 30.

Il Duce ha ricevuto Alberto Colantuoni, che gli ha consegnato l'edizione completa della propria produzione teatrale nonchè il testo del rito «Il rosario della gloria». Il Duce ha gradito l'omaggio.

Lutze a La Spezia

Esercitazioni di militi e omaggio ai Caduti

LA SPEZIA, 30

Ricevuti alla stazione da tutte le autorità civili e militari, sono qui giunti stamane il Capo di S. M. delle squadre d'assalto germaniche Lutze e la sua missione, accompagnati dal Capo di S. M. della Milizia generale Russo. Fatti segno a vibranti manifestazioni di simpatia da parte della folla che faceva ala lungo le strade pavesate di bandiere germaniche ed italiane, i componenti la missione e le autorità hanno raggiunto il molo Lagora, dove hanno preso imbarco su motoscafi coi quali si sono portati all'isola del Tino. Quivi sono stati effettuati dalla Milizia da costa numerosi esperimenti di tiro su bersagli mobili.

Sempre per via di mare la missione si è portata a Cadimare, dove ha visitato l'Aeroporto. Lutze ha sostato innanzi ai possenti apparecchi, interessandosi a ogni particolare. Quindi risaliva in motoscafo e sbarcava al molo Lagora e subito si recava alla caserma della Milizia. Dopo aver passati in rivista i battaglioni CC. NN., Battaglioni di Genova, Imperia, Savona e La Spezia, il Capo delle S. A. assisteva all'inaugurazione del tempio votivo dedicato ai legionari Caduti in Africa e in Spagna.

Alla cerimonia assistevano i famigliari dei Caduti, coi quali Lutze si è intrattenuto. Quindi è stata scoperta la lapide in cui sono stati scalpiti i nomi dei valorosi e S. E. Russo ha ordinato l'appello.

Successivamente al comandante Lutze veniva consegnata dal generale Montagna una massiccia targa d'argento cesellata, raffigurante un San Giorgio ligure guerriero. L'illustre ospite ringraziava, dicendosi assai grato del dono offerto. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce, ordinato da S. E. Russo.

L'ostruzionismo sovietico al Comitato di non intervento

Decisioni adottate non ostante l'atteggiamento russo

Martedì riunione plenaria per approvare il Piano britannico

LONDRA, 30.

Nella riunione odierna del Comitato dei 9 è continuata la discussione sulla formula di compromesso britannica relativa agli osservatori nei porti. Come si è già verificato nella seduta precedente anche oggi il rappresentante dei sovieti, Kagan, con l'evidente intenzione di sabotare all'ultima ora l'accordo definitivo sul piano per il non intervento ha mantenuto inalterato il suo atteggiamento ostruzionistico sollevando continui cavilli ed obiezioni financo sulle questioni di dettaglio.

Il Comitato ha tuttavia deciso di passare oltre a questo atteggiamento negativo e disgregatore del rappresentante della Russia dei Soviet ed ha approvato il testo del documento che verrà sottoposto alla riunione plenaria del Comitato internazionale indetto per martedì prossimo.

Nella riunione i 23 Paesi che hanno aderito al non intervento dovranno approvare finalmente il piano con tanta fatica elaborato in questi ultimi mesi. In tale occasione non rimarrà altro al rappresentante della Russia dei Sovieti che, o rinunciare al suo atteggiamento negativo od assumersi in pieno la responsabilità di un eventuale fallimento dell'accordo.

Aperta denuncia di un Ammiraglio inglese

LONDRA, 30.

Il collaboratore diplomatico del « Daily Telegraph » dice che è stato ricevuto a Londra un rapporto di Lord Perth, Ambasciatore britannico a Roma, circa le conversazioni avute col conte Ciano martedì sera. Tale rapporto, secondo quanto il giornalista crede di sapere, ripete la esposizione fatta dal Ministro degli Esteri italiano al rappresentante diplomatico inglese a Roma, mettendo in rilievo un punto essenziale, ossia che il primo elemento delle relazioni fra l'Italia e la Spagna nazionale è quello di completo rispetto della indipendenza politica spagnola.

Intanto vivissima eco avrà certamente nella opinione pubblica britannica una lettera pubblicata stamane dal « Times » a firma dell'Ammiraglio Roger Keys; il quale denunzia lo scandaloso traffico che numerose navi contrabbandiere fanno con i porti della Spagna rossa sotto la protezione della bandiera britannica.

« Si manifesta indignazione, dice l'Ammiraglio, per il fatto che navi mercantili britanniche vengano bombardate in porti spagnoli, ma vi è un aspetto della situazione che merita di essere considerato attentamente. E' noto che parte di questo traffico viene effettuato da compagnie di dubbia origine e che le navi impegnate in queste imprese hanno equipaggi e ufficiali stranieri, lautamente pagati in vista dei gravi rischi. Ma ben pochi si rendono conto dei gravi danni che in conseguenza di questi fatti stanno per ricadere sul prestigio della nostra bandiera dinanzi agli occhi del mondo. Fino a qualche tempo fa bastava il solo fatto che una nave battesse bandiera britannica per avere il rispetto generale. La nostra bandiera era garanzia di efficienza e di onorabilità, ma, purtroppo, questa nostra fierezza sta per essere menomata dalle malefatte di gente indegna di coprirsi dei nostri colori ».

L' Ammiraglio Keys ricorda quindi i deplorevoli episodi avvenuti recentemente a bordo di navi contrabbandiere che inalberavano la bandiera britannica, e conclude:

« Nell'interesse dei nostri marinai e dei nostri armatori e per il prestigio della nostra Marina mercantile, è dovere del Governo di introdurre nuove leggi per arrestare una pratica che ha permesso a stranieri di ottenere la registrazione britannica per navi che non erano degne e allo scopo di realizzare grossi benefici nella guerra spagnola sotto la protezione della bandiera britannica e della nostra Marina da guerra ».

Situazione disperata a Valencia

DALLA FRONTIERA, 30.

Si apprende da Barcellona che il Sindaco di Valencia ha fatto un passo presso il Governo per sottolineare la situazione disperata in cui si trova la città causa la insufficienza di viveri, e chiede tempestivi aiuti.

Intanto le autorità valenciane vanno racimolando affannosamente uomini per mandarli al fronte o impiegarli nella costruzione di opere difensive. Le filiali delle banche sono state chiuse affinchè il personale possa accorrere a combattere. Cinquecento persone arrestate a Valencia sono state inviate nella zona dell'Andalusia non ancora conquistata dai nazionali, affinchè aiutino a raccogliere le ulive, mentre altre sono state spedite nella zona di operazioni per i lavori di trinceramento. Il Commissario alla Guerra di Barcellona ha, da parte sua, ordinato l'arruolamento di tutti i mutilati e feriti di guerra per impiegarli nei lavori agricoli.

Si ha poi da Teruel che cinque trimotori veloci da bombardamento sono piombati ieri sera sul campo di aviazione di San Vicente presso Alicante. I risultati di questa fulminea incursione, invano ostacolata da un forte tiro antiaereo, sono stati la distruzione di due trimotori rossi da bombardamento, di altrettanti apparecchi da turismo e di alcuni capannoni per ricovero.

Altri quattro apparecchi del medesimo tipo hanno bombardato il campo di aviazione di Prat Libregat presso Barcellona.

L'oro spagnuolo e le manovre francesi

PARIGI, 30.

Il direttore del « Jour », commentando il rinvio per una settimana della sentenza della Corte d'Appello di Parigi che dovrà decidere a chi appartiene il famoso miliardo e mezzo d'oro spagnuolo, depositato nel 1931 presso la Banca di Francia, scrive che se questo tesoro fosse assegnato ai marxisti la guerra nell'infelice Spagna potrebbe prolungarsi ancora di qualche mese. Inoltre la Banca di Francia assumerebbe una responsabilità enorme in quanto presto o tardi sarebbe costretta a rimborsare un'altra volta la stessa somma. Per di più un'eventuale aggiudicazione dell'oro ai rossi farebbe giustamente del generale Franco un nemico acerrimo della Francia. Daladier, Bonnet ed il Ministro Guardasigilli devono prendere le loro responsabilità.

Pressione socialista su Daladier

Sarebbe ancora meno grave per la Francia dover rimborsare due volte la somma in oro per ingente che essa sia che rompere definitivamente ogni legame con la Spagna nazionale che fra poco controllerà totalmente il Paese e riprenderà in Europa il rango di grande nazione.

Si apprende che nel corso della sua ultima riunione, che non è stata oggetto di alcun comunicato alla stampa, la commissione esecutiva del partito socialista ha discusso lungamente i problemi di politica estera ed in particolare quello spagnolo. All'unanimità la commissione ha deciso che una delegazione composta di personalità tra le più rappresentative del partito e condotta personalmente dall'ex presidente del consiglio Blum, si presenti al più presto al Capo del Governo Daladier per ottenere la apertura della frontiera dei Pirenei.

Giudizi sensati

I giornali commentano ampiamente la situazione in Spagna ed in particolare la questione dei bombardamenti aerei che tanto appassiona l'opinione pubblica britannica. Tra gli altri l'« Epoque » sostiene che bisogna finalmente accordare la belligeranza al generale Franco dato che essa è la sola misura efficace in questo momento per metter fine alla situazione attuale poichè in tal modo Franco potrà far sequestrare le navi mercantili in alto mare mentre fino a quando non gli sarà concesso lo stato di belligeranza i bombardamenti aerei costituiranno il solo mezzo efficace per ostacolare i rifornimenti bellici ai marxisti.

Reazione dei combattenti

In un comunicato alla stampa l'Unione nazionale dei combattenti denuncia vigorosamente la propaganda che viene esercitata sulla opinione pubblica francese per far credere che l'interesse del Paese è quello di intervenire in Spagna.

Dopo aver felicitato il Governo per le misure prese alla frontiera dei Pirenei lo esorta a vigilare per impedire ogni ulteriore fornitura di guerra al di là dei Pirenei e per impedire la violazione del territorio francese da parte di [illegible] stranieri.

Il comunicato termina facendo appello alla concordia di tutti i francesi e prevenendoli contro il pericolo degli incendiari che vorrebbero provocare una conflagrazione generale.

I piroscafi contrabbandieri

Il comodo mascheramento di numerosi vapori che battendo bandiera inglese si avventurano nei porti rossi spagnoli, facendo un lucrativo contrabbando di materiale bellico, è oggetto di interessanti commenti di segnalazioni nei giornali di destra francesi. Il grosso pubblico non sa rendersi conto come vapori di varie nazionalità, spagnoli, greci, francesi, polacchi e russi ed anche delle repubbliche centro e sud americane, riescano facilmente a issare i colori britannici ed a fare in tal modo un comodo paravento. Ciò si spiega tra l'altro con l'atteggiamento troppo conciliante e liberale di alcuni agenti consolari britannici che accordano un certificato provvisorio di cosidetta anglicizzazione valevole per sei mesi. Quantunque questa naturalizzazione temporanea sia sottoposta alle stesse regole della naturalizzazione definitiva i suddetti agenti inglesi chiudono un occhio se non tutti e due. Questo abuso è stato del resto constatato anche dallo stesso Governo di Londra.

Osservatorio

Un equivoco

Se si deve credere ai giornali, il cavallo italiano Nearco, dell'allevamento italianissimo di Federico Tesio ha vinto superbamente il Gran Premio di Parigi e ha suscitato l'ammirazione di tutti gli appassionati, tanto da esser venduto per la bazzecola di sessantamila sterline, quasi sei milioni.

Ebbene, signore e signori, quel che vi hanno raccontato non è vero. Si tratta di pure e semplici invenzioni di stampa. Nearco non ha vinto niente. Il Gran Premio di Parigi è stato vinto da... Parigi.

Proprio così. Ce lo dimostra, in un corsivo impagabile, Maurizio Prax sul « Petit Parisien ».

« E' ora di finirla — scrive l'esimio confratello — di buttarci giù, di pianger miseria, di lasciar sempre tutto il merito agli altri. L'occasione è arrivata e non ce la lasciamo scappare. E quest' occasione ci dà modo di celebrare la bella, la bellissima vittoria di Parigi, e per conseguenza, di tutta la Francia.

Parigi, in questi giorni di lusso, di sport, di mondanità si è mostrata in una forma stupenda. Ha toccato il vertice: è stata « ravissante » e la Giornata del Gran Premio è stata quale non ve ne può essere una altra simile al mondo.

Cantiamo quindi a gran voce e diffondiamo sull' orbe questa solare verità: la Francia resta il più adorabile paese dell' universo e Parigi, la nostra Parigi, ha veramente conquistato il Gran Premio! ».

E noi, zotici villici, credevamo l'avesse vinto Nearco! Quanta incomprensione, quanta distanza ci separa dalla finezza dei nostri fratelli latini! Che incolmabile abisso!

Se facciamo un sereno esame di coscienza dovremo riconoscere che nel grottesco essi veramente giganteggiano e sono il popolo più grande del mondo.

Oh, la libertà!

Il Comitato Nazionale francese per la sorveglianza sui prezzi, riunitosi venerdì scorso ha deciso che nessun aumento possa essere attuato. Sabato sera apparve sul giornale ufficiale il quarto « treno » dei decreti legge per la sistemazione economica. Tra questi ve n'è uno che aumenta di 20 centesimi il prezzo della benzina.

La teorica del Comitato e la pratica del Ministero.

Paul Reynaud e Marchandeau, Ministri della Giustizia e delle Finanze, hanno fatto in recenti discorsi patetici appelli alla libertà dei traffici, dei commerci, delle iniziative. Scorrete la lista dei decreti legge della quarta « sfornata » e troverete le interpretazioni che a tutte queste libertà bisogna dare: aumento di dazi doganali a beneplacito del Governo, severe limitazioni nell' esercizio dell' industria molitoria, controllo nella produzione dei prodotti resinosi, controllo e norme severe nella produzione dell'alcool, più restrittive disposizioni sul funzionamento dell'Ufficio per il grano, limitazioni gravi all'esercizio del commercio per gli stranieri, premi per le filature di seta ecc.

Come si vede — annota « Il Giornale di Genova » — le democrazie ripudiano ogni idea di economia diretta o controllata e sono per la libertà più completa. La Francia del resto è la culla della libertà. Lo dicono anche i decreti del quarto « treno ».

Esteromania

C'è della gente — scrive «Giovinezza» di Arezzo — che ci tiene ad essere cretina. A patentarsi tale. Non parliamo, questa volta, degli smidollati, degli imbecilli, dei bellimbusti maschi e femmine tutti compresi; questa gentucola non merita che ce ne occupiamo due volte. Tanto scema la è e scema la resta, e non abbandona i suoi «immortali principii» di esteromania, se non glieli togliamo dalla testa alla maniera fascista....

Sono gli altri, oggi, che ci interessano, gli altri, quelli tipo Nicky Chini, parfumeur. *Costui che fa il paio con quegli altri italiani di Firenze che ti hanno lanciato « La quirinetta » con tanto di circolare in francese, ti lancia un suo profumo a tutti visibile in una profumeria cittadina con tanto di scritta:* Lotion: Parlez moi d'amour, preparée par Nicky Chino parfumeur. Milan. Made in Italy.

Non vogliamo prendercela con codesto cucurbitaceo speculatore sulla vanità degli scimuniti, nè col bottegaio che mette in vendita la specialità, quantunque un po' di pudore tanto l'uno quanto l'altro dovrebbero averlo. Ma vogliamo tirare gli orecchi all'organizzazione che li rappresenta, che tollera che simili infamie, diciamo infamie, si commettano.

Se il signor Nicky Chini vuol fare il franciosa vada all'estero e non ci rompa i corbelli. Ma vuole stare in Italia impari esprimersi in italiano.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

I bimbi del popolo alle Colonie della G.I.L.

Si sono già iniziati, come abbiamo riferito, i turni nelle colonie alpine e marine che ospiteranno quest'anno in più riprese circa 1300 bambini e bambine.

Oggi partono per la colonia alpina di Pradibosco 130 bambini da 16 a 12 anni facenti parte del primo turno. La partenza avverrà dalla Casa della Gil a mezzo di tre comodi torpedoni sui quali alcuni assistiti saliranno a Tricesimo, Tarcento, Artegna e Ospedaletto. Tutti i piccini saranno in divisa e muniti dei corredini prescritti. Accompagneranno questo numeroso scaglione il camerata Trevisan capo del servizio assistenziale e sanitario del Comando Federale e le vigilatrici di colonia.

Il 12 luglio faranno ritorno i 200 bambini attualmente ospitati della colonia marina di Jesolo ove hanno iniziato la cura il 1. giugno. Il giorno seguente partiranno per la stessa spiaggia altri 200 bambini. Entro il mese saranno rinnovati i turni già in efficienza nelle colonie di Lignano Grado e Frattis.

Con l'inizio odierno del primo turno alla colonia di Pradibosco tutte e cinque le colonie estive della Gil — marine a Lignano, Grado e Jesolo e montane a Frattis e Pradibosco — hanno anche quest'anno ripreso in pieno la loro benefica attività ed i turni della durata di 40 giorni ciascuno, si susseguiranno fino a settembre.

Entro il corrente luglio ed in data che sarà in seguito predisposta, avranno inizio contemporaneamente in tutti i Comuni della provincia le colonie diurne e i refettori estivi.

La commissione ungherese in visita alle opere del Consorzio Ledra-Tagliamento

Ospite graditissima del Consorzio Ledra-Tagliamento, la Reale Commissione ungherese per gli studi irrigui, ha visitato ieri il Comprensorio di detto Consorzio, uno dei più importanti d'Italia e certamente all'avanguardia di questo importante settore per il miglioramento della produzione e dell'economia nazionale.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento comprende oggi uno sviluppo di canalizzazione minuta distribuita su oltre dieci mila ettari di terreno, nel mentre il comprensorio comprende in totale una superficie di ben 55 mila ettari. Per altri venticinque mila di questi è possibile la irrigazione; il rimanente trovasi nella condizione di vedere esaurite le possibilità idriche a disposizione del Consorzio. Ecco pertanto questi mettere allo studio ben due progetti: uno riguardante una presa nella stretta di Pinzano nel Tagliamento che permetterebbe l'assorbimento di 45 metri cubi al minuto secondo realizzando complessivamente 20-25 mila cavalli di forza idrica.

Un'altro progetto riguarda la costruzione di una quarantina di pozzi interessanti la zona della strada alta vale a dire quella compresa fra Codroipo e Palmanova di circa 4000 ettari. Tali pozzi comprenderebbero pure i relativi impianti di sollevamento. Questi progetti — che per ora si debbono considerare tali — completerebbero il vario e complesso quadro dell'irrigazione nella nostra provincia, così necessaria data la natura particolare del terreno permeabile e poco generoso.

Alla sede del Consorzio

La R. Commissione ungherese con a capo l'ex ministro dell'agricoltura Kallaj era composta dal geologo dott. L. Krejbig, dal prof. K. Kallaj della Scuola Superiore Agraria, dall'Ispettore Agrario dott. A. Faj, dai dirigenti di Consorzi irrigui ungheresi Z. Messarosz e V. Jolantaj, dal perito agrario dott. G. Burbelj, dal congegnere tecnico dott. Endre Nemeth e dall'ing. Géza Lapraj.

Essa era accompagnata dal Presidente del Consorzio Ledra-Tagliamento on. Pier Arrigo Barnaba, dal Vice Presidente cav. uff. ing. Someda, dal Direttore e dal Vice Direttore del Consorzio cav. ing. Valentino Magnani e ing. Carlo Somero, dal capo del Genio Civile ing. comm. Lenzi e dall'ingegnere Cremese, dal presidente e dal direttore dell'Unione agricoltori comm. co. Antonio Lovaria e cav. uff. dott. Zanettini; dall'Ispettore Provinciale Agrario comm. dott. prof. Marchettano, dal presidente e dal direttore del Consorzio Tabacchicoltori cav. per. Morelli de Rossi e cav. dott. Dorta, dal cav. Cescutti presidente del Consorzio di Flaibano e dr. Chiesa presidente del Consorzio di Zompicchia, dall'ing. Musoni progettista del Consorzio, dal rag. Migliorini, dal cav. Pettenati di Brescia specializzato idraulico e da altri tecnici.

Alle ore 8, la Commissione ungherese, accompagnata dai dirigenti ed esperti del Consorzio, dall'albergo si recava alla sede del Consorzio Ledra-Tagliamento dove è stata fatta ad essa una illustrazione generale del Comprensorio con riferimento all'organizzazione irrigua, ai progetti di minuta distribuzione, modalità esecutive, modalità d'esercizio, sistemazione dei terreni, catasti, orari e ruolini di contribuenza, contabilità ed amministrazione.

Poscia, verso le ore 9 veniva iniziato il programma delle visite cominciate con una sosta al podere dell'Ospedale Psichiatrico facente parte del Comprensorio di San Osvaldo, uno dei 24 facenti parte Consorzio Ledra-Tagliamento. È stato ammirato un esempio di piccolo impianto irriguo con sollevamento, impianto alimentato dalle acque consorziali; e poi visitata la centralina alimentata dal canale secondario di Castions recentemente sistemata ed ampliata. Quivi particolare interessamento ha suscitato — per la sua praticità ed utilità nonchè novità — lo speciale dispositivo per assicurare l'assoluta costanza della portata nel canale consorziale.

Il podere sperimentale

Da San Osvaldo la Commissione e gli esperti locali passavano a San Gottardo, nel podere di circa 15 ettari dell'Ispettorato Agrario Provinciale, zona completamente trasformata da aridissimo ed incolto terreno, in un magnifico terreno agrario ove si possono ammirare i campioni di tutte le colture. Quivi l'Ispettorato su progetto del Consorzio ha provveduto al livellamento del terreno ed alla sua sistemazione irrigua. Esempio di quanto possa la tecnica accanto alla passione ed alla competenza offerta con volontà tenace e generosità. E qui a proposito non si deve dimenticare il contributo offerto dal cav. dott. Dorta.

Più tardi la Commissione veniva accompagnata all'Ancona ove dopo una rapida visita al Cotonificio, ha potuto osservare anche qui degli esempi interessantissimi di dispositivi idraulici per il mantenimento costante della portata d'acqua.

Alle 12 seguiva una sosta a Zompitta per la colazione.

Durante la sosta l'on. Barnaba ha portato agli ospiti il saluto del Consorzio inneggiando all'amicizia italo-magiara. Ha risposto S. E. Kallaj ricambiando il saluto, ringraziando per la cordiale accoglienza ed esprimendo ammirazione per le opere visitate.

L'ing. Endre Nemeth ha pure detto brevi parole di compiacimento per quanto la commissione ha potuto vedere, auspicando di poter accogliere in Ungheria i rappresentanti dei Consorzi irrigui italiani.

Infine il cav. Cescutti, presidente del Consorzio irriguo di Flaibano, uno dei primi sorti nella zona, ha rivolto parole di affettuoso saluto agli ospiti.

Tutti i discorsi sono stati molto applauditi.

Le visite pomeridiane

Alle 14 veniva ripreso il giro. Prima tappa pomeridiana veniva fatta ad Ospedaletto, alla presa del Tagliamento. Ricorderemo qui che in origine la presa del Consorzio era alla Rosta Savorgana in quel di Trasaghis; nel 1910 essa veniva portata ad Ospedaletto. Lo impianto di allora diede non poche delusioni sopratutto per l'abbondante ingresso di ghiaia nel canale e per lo spostamento del filone. Il Consorzio allora giustamente preoccupato studiava ed attuava un sistema di gabbionate per mantenere aderente alla presa il filone e apposite batterie di sifoni che opportunamente disposti consentono l'alimentazione del canale senza la preoccupazione dei 20 mila metri cubi all'anno di ghiaia da dragare ed espellere dal canale.

Alle ore 16 la comitiva giungeva ai comprensori di Flaibano e di Zompicchia: due Consorzi comprendenti il primo un migliaio e l'altro 600 ettari di terreno irrigati con un sistema di opere d'irrigazione per uno sviluppo di circa 120 chilometri. Quivi sono state osservate le opere di minima distribuzione.

Infine alle 17 circa la Commissione visitava a Codroipo lo stabilimento dei tabacchicoltori per la essiccazione, cernita e deposito del tabacco Virginia Bright. Quivi il Consorzio Ledra Tagliamento c'entra in quanto la coltivazione del tabacco non viene concessa che a terreni opportunamente irrigati.

Verso le 18 la Commissione assai soddisfatta della visita compiuta e grata ai dirigenti e tecnici che l'hanno accompagnata nell'interessante e vario giro del vasto Comprensorio, faceva ritorno ad Udine. Alle 18.52 essa partiva per Trieste, congedandosi tra la più viva cordialità dalle autorità e tecnici friulani.

La targazione delle macchine agricole

La Confederazione fascista degli Industriali ha formulato il quesito se le macchine agricole (trebbiatrici, pressa foraggi, ecc.) montate su ruote e trainate da automezzi o da animali, debbano essere assimilate ai carri agricoli e conseguentemente assoggettate alla targazione di cui all'articolo 45 delle Norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con R.D. 8 dicembre 1933, n. 1740.

I termini tra i quali il quesito è contenuto si riferiscono alle macchine agricole che solo in brevi e determinati periodi dell'anno percorrono le strade ordinarie per raggiungere i luoghi in cui debbono essere impiegate e non anche a macchine agricole eventualmente adibite a trasporti di persone o di cose.

Ad evitare inconvenienti, che potrebbero verificarsi sopratutto nei prossimi mesi in cui più intenso è l'impiego di tali macchine, l'autorità prefettizia in una circolare ai Podestà fa presente che, in base alle vigenti disposizioni di legge le macchine agricole le quali percorrono occasionalmente le strade per essere adibite al loro uso normale, non hanno l'obbligo di essere munite di targa nè con l'indicazione del peso a vuoto e della portata nè con l'indicazione dei proprietari e del luogo di residenza.

Nel caso invece che dette macchine fossero eventualmente adibite a trasporti di persone o di cose, dovrebbero essere munite della targa prescritta dall'art. 45 del vigente Codice Stradale, poichè rientrebbero nella categoria dei veicoli per trasporto di persone o in quella per trasporto di merci, previste dal cennato articolo 45.

La Lotteria di Merano

Il 2 ottobre prossimo si correrà la grande corsa della Lotteria di Merano. Tra pochi giorni in tutta Italia e nell'Impero saranno messi in vendita i biglietti, che costeranno lire 12. La Lotteria di Merano è formata da sette grandi premi. Inoltre, dato che i cavalli concorrenti saranno certamente una sessantina, ciascuno di essi contribuirà a un relativo premio. Ci saranno inoltre 150 premi di consolazione.

Il nuovo regolamento del Lotto

La Direzione del Lotto e delle lotterie sta procedendo alla preparazione del nuovo regolamento del gioco del lotto. Come è noto si prevede l'attuazione di due nuove ruote a Cagliari e a Genova, l'istituzione della cinquina, l'aumento della quaterna da 60 a 80 mila volte la posta, la giocata multipla e il prolungamento dell'orario dei botteghini.

Sarà inoltre disposto per l'assoluta chiarezza dei numeri da parte dei commessi dei botteghini non mancando di riteberli responsabili in caso di controversia.

Competenza dei geometri a redigere progetti

S. E. il Prefetto ha comunicato ai Podestà e Commissari Prefettizi della provincia, per norma, la seguente circolare del Ministero dei Lavori Pubblici:

« Il Sindacato Naz. Fascista dei geometri ha rivolto vive premure per ottenere che venga definita la competenza dei geometri liberi professionisti in dipendenza delle norme di cui al Regolamento sull'esercizio della professione di geometra, approvato con R.D. 11 febbraio 1929, n. 274.

In conseguenza di tale richiesta e allo scopo di dirimere ogni possibile controversia in proposito, su conforme parere della Commissione centrale per gli ingegneri ed architetti, nonchè pei geometri, credo opportuno precisare:

1) che in forza dell'art. 16, lettera q), del R.D. 11 febbraio 1929 n. 274, il geometra possa occuparsi di qualsiasi opera che rientri nelle normali attribuzioni del Perito di un Comune di 10.000 abitanti, e quindi nelle attribuzioni dell'ingegnere con esclusione soltanto delle opere pubbliche importanti o che richiedano la risoluzione di rilevanti problemi tecnici;

2) che l'importanza dell'opera non sia quella economica, che richiede, cioè, una rilevante spesa, ma sia quella tecnica, che richieda, cioè, importanti opere d'arte;

3) che in forza dell'art. 21 del ripetuto R.D. ai geometri diplomati anteriormente all'entrata in vigore del predetto R.D. e che abbano compiuto per almeno tre anni prestazioni eccedenti i limiti di cui all'art. 16, sia consentito di proseguire in tali prestazioni con esclusione delle opere di cui al R.D. 7 giugno 1928 n. 1431 per l'accettazione degli agglomeranti idraulici e per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio e con esclusione di quelle altre opere che per precedenti leggi o regolamenti siano di esclusiva competenza dell'ingegnere;

4) che l'esclusione di queste ultime opere debba essere limitata a quella specificatamente considerata dalle dette leggi e regolamenti speciali e cioè, il divieto della prestazione del geometra sia da limitare alle sole opere sussidiate dallo Stato e sia da limitare, altresì, al solo progetto e non pure alla direzione dei lavori, se pel solo progetto è prescritta la firma dello ingegnere, come dovrà essere limitata alla solo direzione dei lavori, e non pure alla redazione del progetto, se solo per la direzione è prescritta l'opera dell'ingegnere;

5) che fino a quando non sarà provveduto all'accertamento delle condizioni richieste dall'articolo 21 in attuazione del R. Decreto 16 aprile 1936, n. 1174, integrativo di quello 11 febbraio 1929, sia incaricato l'Ufficio del Genio Civile, investito dell'esame del progetto di esaminare se il geometra si trovi nelle condizioni previste dall'art. 21.

Rettifica della R. M. degli artigiani

Ricordiamo agli artigiani che col 31 luglio p. v. si chiuderà il periodo utile per la presentazione delle rettifiche dei redditi di R. M. iniziatosi come già è stato pubblicato, col 1. maggio u. s. Bisogna tener presente che la rettifica può essere inoltrata soltanto dal secondo anno successivo a quello dell'accertamento e con effetto a decorrere dal terzo anno. In altre parole, chi ha concordato sull'imposta con decorrenza dal 1. gennaio 1937 o da epoca anteriore, ha oggi la possibilità di chiedere la rettifica, il cui effetto, in caso di accettazione, decorrerà dal 1. gennaio 1939; chi invece ha concordato con decorrenza 1. gennaio 1938, avrà diritto di domandare la rettifica nell'anno 1939 e sempre nel periodo che va dal 1.o maggio al 31 luglio.

La data di decorrenza dell'imposta può essere accertata dagli artigiani stessi presso i rispettivi competenti uffici distrettuali delle Imposte.

Rivolgersi per gli eventuali chiarimenti ai fiduciari di zona e ai fiduciari comunali ai quali sono state date necessarie istruzioni, o direttamente alla segreteria provinciale dell'Artigianato.

Per gli automobilisti

Le nuove segnalazioni in vigore da oggi

Con oggi, 1. luglio, hanno inizio le nuove segnalazioni visive fissate per gli automezzi con decreto dell'anno scorso. Pubblichiamo i seguenti chiarimenti circa le segnalazioni visive delle autovetture in servizio privato.

Fanali e fari. — La distanza dal limite laterale esterno della sagoma del veicolo, al punto più vicino della superficie luminosa del fanale, non deve superare metri 0,40; in nessun caso però la distanza fra i due fanali può essere inferiore a m. 0.60, misurata fra i bordi luminosi interni affacciati. Il limite inferiore della superficie luminosa deve risultare ad un'altezza dal suolo compresa fra m. 0.60 e m. 0.90.

Fanale posteriore. — Il fanale posteriore deve essere munito di vetro rosso di area non inferiore a 25 cmq. ed integrato da un «dispositivo catarifrangente» di colorazione rossa, avente superficie non minore di 20 cmq. Preferibilmente il fanale posteriore e la targa di riconoscimento sono collocati sul lato sinistro della vettura; ad ogni modo il dispositivo catarifrangente, se isolato, è collocato sul lato sinistro; in tal caso deve essere a forma circolare. La altezza dal suolo del fanale posteriore deve essere non minore di m. 0.40 e non maggiore di metri 1.20. Le stesse misure valgono per il dispositivo catarifrangente se isolato.

Segnale d'arresto. — La segnalazione di rallentamento o di arresto è obbligatoria solo per le autovetture con carrozzeria chiusa e per quelli aventi una sagoma di ingombro di larghezza superiore a m. 1.80; e deve essere fatta a mezzo di apposito dispositivo applicato nella parte posteriore dell'automobile che può anche essere riunito con la segnalazione posteriore a luce rossa. Il comando di tale dispositivo deve essere collegato con il comando a pedale del freno principale, in modo che ogni qualvolta quest'ultimo venga azionato dal conducente, appaia la segnalazione di colorazione arancione, con una scritta o immagine luminosa.

Indicatori di direzione. — Sono obbligatori solo per le autovetture con carrozzeria chiusa e per quelle aventi un sagoma di ingombro di larghezza superiore a m. 1.80. Il dispositivo per le segnalazioni di cambiamento di direzione o strada deve essere costituito da due indicatori luminosi, di forma allungata, azionabili dal guidatore su ogni lato del veicolo. Ogni indicatore deve essere mobile in modo che in posizione di segnalazione deve modificare la sagoma esterna dell'autoveicolo; deve essere di colorazione arancione e deve risultare ben visibile tanto davanti quanto dietro, da un veicolo verso il quale sia per avvenire il cambiamento di direzione, sia di giorno, sia di notte. La posizione di segnalazione può esesre fissa od oscillante, con luce continua o lampeggiante.

Gli indicatori debbono essere collocati in modo che il conducente possa controllare il funzionamento; la loro altezza dal suolo deve preferibilmente corrispondere a quella del braccio del guidatore; in nessun caso può essere maggiore di m. 1.80. Nel caso in cui gli indicatori siano situati oltre 60 cm. dietro al guidatore, questi deve poterne conoscere o controllare il funzionamento a mezzo di un ripetitore o di uno specchio.

Nel mondo bancario

Dopo quarantadue anni di vita bancaria, dei quali venti in qualità di Direttore della Banca Cooperativa Udinese, il cav. rag. Renato Bettina ha chiesto il collocamento a riposo.

Ieri, nella sede della Banca, ha avuto luogo il congedo. Erano presenti il cav. uff. Giusto Venier ed il co. Ugo Bellavitis, rispettivamente presidente e vice presidente dell'Istituto, tutti gli amministratori ed i sindaci.

Il cav. uff. Venier, nel consegnare al cav. Bettina un artistico ricordo, gli ha rivolto parole di saluto e di augurio. «Abbiamo voluto riunirci — disse fra l'altro — per manifestarvi i sentimenti della più viva gratitudine per la attività da voi spiegata durante ben otto lustri a vantaggio della Banca. Voi lasciate traccia indelebile della vostra esperta operosità, della vostra affezione all'Istituto e della vostra cristallina rettitudine, avendo diretto la Banca con criteri così saggi da portarla ad una floridezza mai raggiunta in passato.

«Nel momento in cui, per vostro desiderio, lasciate la direzione, noi vi offriamo questo ricordo in segno di riconoscente affetto. Nel vostro meritato riposo vi segue l'augurio cordiale di tutti noi».

Il prof. rag. Dino Cella, a nome del Collegio sindacale, si è associato cordialmente al saluto del presidente rendendo omaggio alle rare doti del cav. Bettina.

Il vice direttore dott. Attilio Petri — nominato ora direttore della Banca — a nome di tutto il personale ha rivolto al cav. Bettina un affettuoso, deferente saluto, presentandogli un assegno destinato ad opere di bene.

Il cav. Bettina, vivamente commosso, ha ringraziato la presidenza, i consiglieri, i sindaci ed i collaboratori tutti per l'affettuosa dimostrazione, assicurando che anche lontano, egli sarà sempre presente nella vita della Banca che si è affermata in modo così saldo e vigoroso. Ha colto l'occasione per rievocare simpatiche figure di passati Amministratori meritevoli di particolare ricordo.

La riunione, svoltasi nella più schietta intimità, ha avuto termine fra i voti più affettuosi per il benemerito cav. Bettina.

Riunione del Comitato lavoratori dell'industria

L'Unione fascista lavoratori dell'industria ricorda che domani, sabato 2 luglio alle ore 16.30 è convocato il Comitato della Unione al quale partecipano tutti i segretari provinciali dei Sindacati di categoria. La riunione avrà luogo nella sede sociale in piazza S. Cristoforo 4 — Presiederà il Segretario dell'Unione.

Le iscrizioni alla gita al monte Mangart

Per domenica 3 luglio la Società Alpina Friulana del CAI e la SEF del Dopolavoro organizzano una gita al Rifugio Sillani con salita al Mangart. La partenza da Udine resta fissata per le 4.30 da via Bonaldo Stringher, arrivo al Passo del Predil alle ore 6.30; alle 8 arrivo al Rifugio Sillani, alle 10.30 in vetta; alle 11.30 discesa, alle 12 arrivo al Rifugio Sillani e colazione. Ore 16 discesa, 17 partenza dal Passo del Predil, breve sosta a Caporetto; 19.30 arrivo a Udine. La quota di viaggio è di lire 18 per i soci e lire 21 per i non soci.

Le iscrizioni sono aperte fino a questa sera presso la sede sociale via Bonaldo Stringher e negozio al «Canin» via Vittorio Veneto, all'atto dell'iscrizione si prega di comunicare il numero della tessera O.N.D.

STATO CIVILE DI UDINE

30 Giugno 1938 XVI

Nati: 6
Morti: 4
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Fiorentini Ugo di Vincenzo — De Luca Giovanni di Otello — Bassi Giovanni di Umberto — Della Rossa Silvano di Gio. Battista — Lodolo Gianni di Angelo — Saccavini Paolo di Emilio.

Morti

Molinari Silvia fu Giovanni vedova Carminati di anni 78 pensionata — Toso Angelo fu Ulisse di anni 65 ragioniere — Giaffredo Mauro fu Donato di anni 66 commerciante — Mazzoleni dott. Pietro fu Ambrogio di anni 68 medico chirurgo.

Pubblicazioni di matrimonio

Merola Pilade tenente R. E. con Vicentini Ilda civile.

NOTE STATISTICHE dei giorni 28 e 29 giugno XVI

Emigrati: N. 15.
Immigrati: N. 12.
Ricoveri ospedalieri: N. 17.
Tessere sanitarie permanenti: N. —
Tessere sanitarie provvisorie: N. 8.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico: N. 180.
Libretti di lavoro a minorenni: N. 5.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 5.
Operai collocati al lavoro: N. 47.

Esercitazioni della Dicat

La Milizia «Dicat» eseguirà domenica le seguenti esercitazioni:

A Udine alle ore 7.30 presso il Comando di Legione, adunata del la 121 - 122 Batterie c. a. — In Castello, per la stessa ora, i telemetristi di tutte le Batterie.

Nelle rispettive sedi, alle ore 8, esercitazioni dei Manipoli di Aiello, Cividale, Premariacco, Pordenone (De Rola), S. Giovanni al Natisone e del C.R.N. di Tarvisio. — Uniforme ordinaria per i provvisti, camicia nera per gli altri.

Figli dei maestri alle colonie estive

Alle 6.40 di ieri sono partiti per la colonina di Giulianova dell'Istituto nazionale di assistenza magistrale «Rosa Maltoni Mussolini» una ventina di figli di maestri.

Alla stazione, oltre tutti i genitori, erano venuti a salutare i partenti il fiduciario provinciale dell'A.F.S.E. cav. Valente ed il segretario dell'A.F.S.E. maestro Pellarini.

Oggi partono i figli di maestri diretti alle colonie dell'I.U.A.M. di Vallombrosa; il 5 luglio partiranno poi quelli diretti alla colonia di Zara.

Ferito all'addome con una forbice

L'altra sera veniva accolto all'Ospedale il tredicenne Silvano Taverna da S. Giorgio di Nogaro, per una ferita penetrante all'addome per fortuna senza serie conseguenze. Egli era stato ferito da un compagno di gioco, con una forbice. Ne avrà per circa otto giorni salvo complicazioni.

Laurea

All'Università di Trieste ha conseguito la laurea in scienze commerciali il camerata geom. Ugo Pischiutta.

Al dott. Pischiutta, squadrista di salda fede, fratello dell'indimenticabile Caduto per la Rivoluzione, Pio Pischiutta, le nostre felicitazioni.

Avioline

Da oggi funziona una nuova linea aerea in collegamento tra Milano e Venezia, con il seguente orario:

Venezia, partenza ore 17.15; *Milano* arrivo ore 18.20; *Milano* partenza ore 18.35, *Venezia* arrivo ore 19.40.

I passeggeri provenienti da Berlino, Monaco, Vienna, Budapest, Praga, Trieste, potranno usufruire della coincidenza per Milano come per il passato.

Con il 1. luglio, l'orario sulla linea *Venezia-Milano-Torino* viene variato nel modo seguente: *Venezia*, partenza ore 14.15, *Milano* arrivo ore 15.20; *Milano*, partenza ore 15.35, *Torino*, arrivo ore 16.10.

Un piede sopra un chiodo

Il meccanico diciottenne Gino Scagnetto di via Savorgnana, mettendo accidentalmente il piede destro sopra un chiodo, riportava una ferita da punta guaribile in pochi giorni.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *La via dell'impossibile*, Capolavoro. Ore 17.
IMPERO — *L'uomo che visse due volte*. Successo. Ore 17.
CECCHINI — *I fuori legge dell'Oriente*. Avventure con Jack Holt. Novità.

di Udine

Telefoni: Direzione 3-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

Modifiche ai regolamenti
per le nomine, i trasferimenti e l'ammissione agli esami

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto 14 marzo scorso, recante modificazioni ai termini relativi alla presentazione di domande e complemento di atti del Ministero dell'Educazione nazionale e degli uffici dipendenti. Il decreto dispone tra l'altro che le nomine e i trasferimenti di presidi e direttori degli Istituti medi di istruzione del Regno di ogni ordine e grado e degli Istituti di istruzione artistica, i trasferimenti e i passaggi di cattedra del personale insegnante degli stessi Istituti hanno effetto dal 16 ottobre. Dalla stessa data decorrono i trasferimenti dei maestri elementari. Per ragioni di servizio possono essere disposti in qualunque tempo nomine a presidi e direttori, trasferimenti e passaggi di cattedra.

I presidi, direttori e insegnanti degli Istituti di istruzione media di ogni ordine e grado e degli Istituti di istruzione artistica sono collocati a riposo dal 16 ottobre dell'anno solare in cui compiono i 65 anni di età.

Le proposte per adozione di libri di testo devono essere presentate dai professori alla presidenza del proprio Istituto entro il 1. maggio di ogni anno. Non oltre il 15 dello stesso mese deve essere convocato il collegio dei professori per le deliberazioni definitive.

Gli alunni di scuole pubbliche perdono tale qualità se prima del 15 marzo cessino dal frequentare l'Istituto in cui sono iscritti. Le domande di iscrizione a esami di maturità e abilitazione negli Istituti di istruzione media e quelle di iscrizione a esami finali nei regi Istituti di istruzione artistica debbono essere presentate entro il 31 maggio. I candidati che abbiano sostenuto nella sessione estiva uno dei predetti esami e che desiderino, nei casi consentiti, di darne uno diverso nella stagione autunnale, debbono presentare domanda entro il 31 luglio al provveditore agli Studi il quale li assegnerà a sua scelta a una Commissione esaminatrice anche di altra circoscrizione.

Egualmente coloro che per gravissimi comprovati motivi si siano trovati nell'impossibilità di presentare domanda entro il 31 maggio possono chiedere con istanza documentata rivolta al provveditore agli Studi, di essere ammessi a sostenere nella sessione autunnale uno degli esami di cui sopra. Il provveditore, ove riconosca giustificati i motivi addotti dagli interessati, li assegnerà a sua scelta a una Commissione esaminatrice anche di diversa circoscrizione.

E' stabilito al 15 ottobre il termine massimo per l'espletamento delle prove suppletive scritte previste dal secondo comma dello articolo 84 del decreto 4 maggio 1925. Il presente decreto ha vigore a decorrere dall'anno scolastico 1937-38.

Onorevole affermazione
delle ginnaste dopolavoriste

Ieri sera sono rientrate le ginnaste dopolavoriste che in rappresentanza del Dopolavoro Provinciale di Udine hanno partecipato al concorso di Roma che si è concluso mercoledì con il saggio finale alla presenza del Duce.

Le due squadre di Tricesimo, istruite dal cav. Aurelio Barbieri, si sono onorevolmente classificate, conquistando il premio di primo grado consistente in una targa con medaglia d'oro. Le gentili atlete, nelle numerose gare del concorso si sono comportate molto bene, continuando così la bella tradizione che ha sempre voluto che le squadre friulane, maschili e femminili, si affermassero fra le migliori nei confronti nazionali.

Alle brave atlete ed al loro istruttore, un plauso per il successo riportato.

Esami per istruttori marconisti

Come è stato comunicato a ciascun partecipante al 1.o corso per istruttori marconisti, mercoledì 6 e giovedì 7 avranno luogo gli esami presso l'11.o reggimento Genio di Udine.

Per qualsiasi informazione circa le facilitazioni di viaggio e soggiorno, i candidati a tali esami potranno rivolgersi al segretario dell'E. R. R. piazza Patriarcato 5 (Udine) presso la direzione delle Scuole Rurali.

TRE LUSTRI
della "Rivista Letteraria,,

Il fascicolo della «Rivista Letteraria» uscito in questi giorni, reca una nota direttoriale ai lettori nel suo quindicesimo annuale».

«Da principio, come diceva il titolo — scrive la Direzione — il nostro era un periodico meramente letterario. Oggi il programma è di molto modificato: alla letteratura s'è aggiunta la storia del Risorgimento, alla storia lo studio del giornalismo come storia e come dottrina. E rampollata dalla nostra Rivista una apposita pubblicazione bibliografica annuale che si propone di recare singolari vantaggi agli studiosi della storia giornalistica.

«Non è chi non veda che la rivista in questo quindicennio ha cercato di rendersi utile, di giustificare la sua esistenza. Non era sufficiente fare della letteratura, esercitare il cervello nelle sempre più complicate esplorazioni della critica letteraria. Meglio costruire qualche cosa di nuovo e soprattutto costruire. Quando fra alcuni anni si stamperà l'ultimo volume della prima storia del giornalismo italiano, dovremo più che mai additare le benemerenze di questa Rivista (che anche gli stranieri apprezzano per il suo originale contributo), quale strumento indispensabile per portare a buon fine questa impresa mai fin qui tentata e poi per perfezionarla. C'è dunque ancora molta strada da percorrere innanzi a noi».

Sottoscriviamo cordialmente queste righe, ben conoscendo la proficua e notevole attività svolta dalla «Rivista Letteraria» in un quindicennio e il particolare impulso dato dal direttore prof. Francesco Fattorello agli studi e alle ricerche in materia giornalistica. Aggiungiamo l'augurio nostro più fervido.

L'assemblea provinciale
dei panificatori

Oggi alle ore 15.30, nella sede dell'Unione Commercianti sarà tenuta la preannunciata assemblea dei panificatori della Provincia, per la discussione di argomenti di vitale interesse per la categoria.

I panificatori friulani, con la loro totalitaria partecipazione all'assemblea, daranno una nuova dimostrazione della loro perfetta disciplina, dell'alto grado di maturità sindacale raggiunto e dell'attaccamento all'organizzazione che nulla trascura per assistere i propri associati nel miglior modo e per tutelarne i legittimi interessi.

Gita dei commercianti
a Fiume e Abbazia

L'Unione fascista dei commercianti ricorda ai ritardatari che le adesioni per la gita ad Abbazia a Fiume, indetta per domenica 3 luglio p. v., si ricevono improrogabilmente entro la giornata di oggi, presso l'Unione stessa e le Delegazioni mandamentali.

Come è stato già pubblicato, il costo del biglietto di viaggio di andata e ritorno è stato fissato in lire 30, e la partenza avrà luogo alle ore 6 dalla piazza Vittorio Emanuele di Udine ed il ritorno alle ore 21 dal Caffè Miramare di Fiume.

Concorso dell'Aeronautica
per 3870 specialisti

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per 3870 allievi specialisti dell'Arma aeronautica così ripartiti: 700 motoristi, 400 montatori, 500 radiotelegrafisti, 550 armieri artificieri, 500 elettricisti, 120 fotografi, 500 automobilisti, 100 aiutanti di sanità. Possono partecipare all'arruolamento i cittadini italiani che, oltre a possedere la necessaria attitudine fisica, siano iscritti alla Gil; risultino di buona condotta politica e morale, contraggano all'atto dell'arruolamento la ferma di trenta mesi e non siano in possesso del brevetto premilitare di pilotaggio aereo o di brevetto di pilota civile.

Alle categorie motoristi, montatori, armieri artificieri possono partecipare i nati negli anni 1918 e 1919; a tutte le altre categorie i nati negli anni 1918, 1919 e 1920. Il titolo di studio richiesto per le categorie motoristi, montatori, fotografi, elettricisti, armieri, artificieri automobilisti e aiutanti di sanità è la licenza elementare di una regia scuola media di grado inferiore. Il certificato di mestiere è obbligatorio per le categorie motoristi, montatori e automobilisti.

Le domande, in carta da bollo da L. 6, debbono essere inviate al Ministero dell'Aeronautica, direzione generale del personale militare, non più tardi del 30 luglio 1938 con allegati i seguenti documenti in carta legale debitamente legalizzata: atto di nascita, certificato del requisito fascista, penale, di cittadinanza italiana, di buona condotta, medico, atto di consenso per i minorenni, stato di famiglia, titolo di studio, dichiarazione di impegnarsi a volare ogni qualvolta venga richiesto, dichiarazione di accettazione della ferma di trenta mesi e dichiarazione di non essere in possesso del brevetto premilitare di pilotaggio aereo o di pilota civile. Gli aspiranti nati negli anni 1918 e 19 devono allegare una dichiarazione vidimata dal podestà di non essere iscritti sulle liste della leva di mare. In caso di povertà comprovata, tutti i documenti possono essere presentati in carta semplice ad eccezione della domanda. Per i giovani residenti all'estero il termine utile per la presentazione delle domande è prorogato di un mese. Le possibilità di carriera, i vantaggi e le modalità sono indicati nel bando di concorso affisso presso i comandi di Distretti Militare, al Presidio aeronautico e negli albi comunali.

Il Direttorio della Federazione
delle Filodrammatiche

La Direzione Generale del Dopolavoro ha ratificato la composizione del Direttorio della Federazione delle Filodrammatiche per la Provincia di Udine che risulta pertanto così formata:

Presidente: cav. Aristide Caneva; segretario: Carlo Serafini (direttore tecnico provinciale); membri: prof. Piero Pezzè per la Gil; cav. Armando Zecca per il Dopolavoro Ferroviario; dott. Vincenzo Iengo del Dopolavoro Monopoli di Stato; cav. Umberto Bonsetta per il Dopolavoro Postelegrafonico; Silvio Sattolo direttore artistico della Filodrammatica III Gruppo Rionale; Luigi Fiappo Direttore artistico della filodrammatica IV Gruppo Rionale; cav. Domen. Lamarca v. presidente del Dopolavoro di Cividale; Giacomo Rigonat del Dopolavoro di Scodavacca; Guglielmo Colauzzi segretario del Dopolavoro Pordenone.

Un fatto che ha la sua importanza: l'annuncio da noi dato della costituzione della Federazione Provinciale delle Filodrammatiche, ha suscitato nella folla dei filodrammatici di città e provincia, commenti simpatici e vivo compiacimento; gli uni e l'altro espressi a voce e per iscritto al Dopolavoro Provinciale da cui si dipartono questa e le altre attività.

Ciò sta a dimostrare che la possibilità di una ripresa piena ed efficace c'è. Spetta ora ai componenti lo «stato maggiore» di saper approfittare di questi elementi favorevoli, incoraggiarli, ottenere il massimo rendimento. I nomi che compongono il Direttorio della Federazione, nomi ratificati da Roma, danno affidamento che non potrà essere diversamente.

Ma quest'opera, perchè abbia suoi frutti migliori, bisogna sia assolutamente affiancata dalla collaborazione di tutti i filodrammatici e particolarmente dei direttori artistici. L'anarchia scomposta, fine a se stessa, indisciplinata, illogica, ch'è nell'individuo e nella associazione o nel gruppo, deve scomparire. Ci sono — lo ripetiamo — finalità di alto valore sociale ed artistico da raggiungere. Certi sentimentalismi non hanno più ragione di esistere nel clima fascista; alludiamo in primo luogo a rivalità banali, al «campanilismo».

Bisogna che dirigenti e gregari si mettano in marcia con passo misurato sì, ma sicuro, con spirito lieto e sereno, con fiducia piena nel successo finale. I direttori artistici specialmente, si mantengano in contatto con l'organo centrale istituito presso il Dopolavoro Provinciale; facciano dei quesiti, impostino nuovi problemi se ne hanno, suggeriscano idee, prospettino nuove vedute... Occorre insomma che avvenga uno scambio di idee, che sarà scambio di azione e di vita feconda.

Solo così, dal necessario periodo preparatorio, sarà possibile passare all'azione.

Una precisazione

In merito al ferimento del fiorista Tell da parte della moglie sua presa da accesso di follia, il prof. Giuseppe Calligaris ci scrive per precisare che la signora Tell fu in osservazione nella sua Casa di Cura tre anni or sono e dopo pochi giorni venne dimessa consigliando il marito a farla ricoverare all'ospedale psichiatrico. Da quell'epoca l'ammalata non rientrò più nel sanatorio del prof. Calligaris e quindi non poteva esserne stata dimessa 15 giorni or sono.

Ritrovano un cavallo
rubato da una zingara

La notte dal 28 al 29 giugno scorso, dalla stalla di Pietro Mesaglio a Morsano di Strada, veniva rubato un cavallo del valore di circa 2000 lire. Il Mesaglio, accortosi durante la notte stessa, della scomparsa del quadrupede si affrettava ad avvertire la guardia comunale Canciano Avian, la quale, assieme ad un giovane del paese munito di motocicletta, si slanciava a forte andatura verso Palmanova. Ad un bivio, e precisamente sulla strada di Ontagnano, il cavallo ricercato veniva ritrovato abbandonato in un campo, mentre tranquillamente pascolava; esso più tardi è stato riconsegnato al Mesaglio. Si presume che autrice del furto sia una zingara, che aggiravasi nei pressi del paese.

Sei posti di tenente
nel corpo armi navali

E' aperto un concorso per esami alla nomina di 6 tenenti in servizio permanente nel Corpo delle armi navali. Potranno prendervi parte, in seguito a loro domanda, i laureati in ingegneria industriale o navale e meccanica che alla data della notificazione abbiano compiuto il 24.o anno di età e non superato il 29.o.

Per ulteriori notizie o chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

I nuovi prezzi
in vigore da oggi

Con oggi ha vigore il nuovo listino dei prezzi compilato dal Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

In confronto al precedente listino rileviamo le seguenti variazioni:

Prezzi al minuto

Pane confezionato con farina tipo 0: forme inferiori ai 60 gr. (rosette, montassù, cornetino, ecc.) al chilo da 2,50 a 2,55; forme da 100 a 200 gr. (pasta dura) da 2,35 a 2,40; forme da 150 a 200 gr. (pasta molle) da 2,25 a 2,30.

Pane confezionato con farina tipo 1: forme dai 200 ai 300 grammi da 1,90 a 1,95.

Pane confezionato con farina tipo 2: forme dai 500 ai 1000 grammi: fino a 500 gr. da 1,75 a 1,80; da 501 a 1000 gr. da 1,60 a 1,65.

Pasta alimentare, miscelata, da inquotata a lire 2,35.

Burro centrifugato (compresi i panetti di qualunque marca) al chilo da lire 13,50 a 13.

Lardo: pezzatura alta al chilo da lire 10,10 a 9,80; pezzatura bassa da 9,60 a 9,30.

Strutto da lire 9,50 a 9,20.

Formaggio: grana, reggiano parmigiano 1936 al chilo da 14,70 a 14,50; idem 1935 da 16,20 a 16,30; provolone grasso da 10,50 a 10,30; emmenthal nazionale stagionato da 10,30 a 9,80.

Saponi unicolori freschi extra puro da inquotato al chilo 4,50; puro a 4,25; puro resinato a 4; comune a lire 3,75.

Gli altri prezzi rimangono invariati.

Prezzi all'ingrosso

Pasta alimentare miscelata da inquotata a lire 210 il quintale.

Farina miscelata per panificazione: tipo 0 al q.le da 177,50 a 182,50; tipo 1 da 168 a 172,50; tipo 2 da 163 a 167,50.

Burro centrifugato extra (compresi i panetti) al q.le da 1200 a 1150.

Lardo: pezzatura grande (oltre 20 chili) da 820 a 790; pezzatura media (sotto 20 chili) da 770 a 740.

Strutto da 770 a 740.

Formaggio: grana, reggiano o parmigiano, dell'annata 1936 al q.le da 1250 a 1260; d. 1935 da 1380 a 1390; provolone grasso da 870 a 850; emmenthal nazionale stagionato da 870 a 820.

Saponi unicolori freschi da inquotati: extra puro a 420; puro a 395; puro resinato a 370; comune a 250.

Nessuna variazione negli altri prezzi.

CRONACA MESTA

Funebri dott. Mazzoleni

Hanno avuto svolgimento, ieri mattina alle ore 9.30 in forma solenne i funerali del compianto cav. dott. Piero Mazzoleni, spentosi a 68 anni, dopo una vita esemplarmente dedicata alla professione di medico dentista prima e poi di medico comunale in quel di Moggio Udinese, cattivandosi generale stima e molte affettuose amicizie.

Il mesto corteo si moveva dall'Ospedale Civile, preceduto dalla Banda Presidiaria e da una Compagnia del 2.o Fanteria «Re», che ha reso alla salma gli onori delle armi essendo l'estinto maggiore medico della riserva. Immediatamente dopo venivano le rappresentanze dell'Istituto San Vincenzo de' Paoli e del Fascio Femminile di Moggio Udinese con gagliardetto. Sull'apposito carro pendevano le corone inviate dagli ufficiali e Camicie nere della Centuria di Tolmezzo, da Erminia Candotti, dal «suo odontotecnico», dagli amici Bianchi, dalla famiglia Carobbio, dalla famiglia Capsoni, dalla famiglia del dottor prof. Ugo Dall'Acqua.

Sulla bara, deposta nel loculo della carrozza funebre di classe distinta, posavano i fiori della moglie co. Olga Valentinis, la quale seguiva il feretro assieme ad altri famigliari e parenti ed intimi di famiglia. Reggevano i cordoni: il Podestà di Moggio signor Franz, il ten. col. Albano del 2. Fanteria, l'ing. Ermolli di Moggio, il dott. co. Girolamo Bellavitis, il cav. dott. Minin segretario del Sindacato provinciale dei medici, l'amico Vito Missoni. Seguivano numerosi amici e conoscenti, estimatori e beneficati dal compianto dott. Mazzoleni.

Numerosi gli ufficiali in rappresentanza del Corpo di Sanità, delle varie Armi del Presidio e della Milizia; larghe le rappresentanze del Fascio di Moggio Udinese e dei Nucleo cavalieri in congedo di Tolmezzo, del quale l'estinto era comandante onorario.

Dopo le esequie, celebrate nella chiesa di San Francesco, la salma è stata trasportata al Cimitero. A porta Venezia, il cav. dr. Minin ha fatto l'appello dello scomparso.

Alla vedova, ai figli, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Silvia Molinari

Ieri mattina si è spenta a 78 anni dopo breve malattia, la signora Silvia Molinari ved. Carminati. Di cuore e di sentimenti ispirati alla bontà ed agli affetti per la famiglia, lascia di sè caro ricordo. Ai parenti sentite condoglianze.

Studentessa investita
da un maldestro ciclista

Ieri mattina è stata medicata all'Ospedale la signorina Mafalda Aviano di 14 anni dimorante in via Francesco Mantica, per una contusione al dorso del piede sinistro. La lesione che è giudicata guaribile in pochi giorni è dovuta ad investimento da parte di un maldestro ciclista.

IL GIORNO

Calendario

Venerdì 1 luglio (182-183)
S. Teobaldo eremita

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 30: temperatura massima 29.4 alle ore 17.15; minima 22.2 alle ore 7.30; pioggia mm. 9.4.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Piuttosto instabile sull'Italia settentrionale e su parte della centrale con frequenti annuvolamenti e qualche manifestazione temporalesca, buono sul rimanente.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Annuvolamenti a carattere temporalesco sull'alto e medio bacino occidentale, buono altrove.

La radio

Gruppo Roma. — Ore 21: Concerto della banda della R. Guardia di Finanza, diretto dal m.o Antonio d'Elia; ore 22: Ballabili italiani moderni, orchestrina ritmica.

Gruppo Milano. — Ore 21: Orchestrina melodica; ore 21,30: trasmissione dal Real Giardino di Boboli in Firenze in onore dei partecipanti al Congresso mondiale del Dopolavoro: Concerto sinfonico corale, diretto dal m.o Mario Rossi (coro di 1200 dopolavoristi).

Gruppo Firenze. — Ore 13: Ballabili italiani moderni. Orchestrina ritmica; ore 19,20: Accademia corale Stefano Tempia diretta dal m.o Pier Giovanni Pistone; ore 20,30: «La Clementina Pietaroux», commedia in un atto di Henri Duvernois.

In cucina

Salsa alla provenzale. — Ponete in riduzione un bicchiere di vino bianco secco con uno scalogno ed uno spicco d'aglio triti. Quando la riduzione sarà al punto giusto, aggiungete un mestolo di sugo magro e due mestoli di confettura di pomodoro. Lasciate cuocere un istante e servite senza passare la salsa, aggiungendovi un pizzico di prezzemolo trito.

Questa salsa è ottima per accompagnare grosse fette di nasello o dentice lessate.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo; pasta e fagiuoli; pesce in umido e fritto; tonno; goulasch; polenta; contorni.

Sera: riso e patate; riso al burro e pomodoro; frittata con o senza marmellata; vitello; contorni.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 22 al 28 giugno furono presentate al Sindacato Proprietari di Fabbricati in Via Manin n. 18, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti per abitazione e per altri usi diversi:

Viale Duodo n. 16 vani 4 con gas wc cortile L. 135, rivolgersi via Rivis 9; Via Milazzo 8 vasto salone con molta luce adatto uffici-magazzini prezzo d. c.; Via Vittorio Veneto 50 vani 3 con gas i-a L. 100, rivolgersi Via Marsala 6; Via Vittorio Veneto 32 vani 5 con gas wc bagno stufe, prezzo d. c. telef. n. 7-22; Via Aquileia n. 59 vani 4 ammobigliato con gas wc termo bagno, prezzo d. c.; Via Gemona 4, abitazione o uffici di vani 9 con gas wc stufe, prezzo d. c.; Via Mercatovecchio n. 3 vani 3 con gas wc stufe lire 185; Via Mercatovecchio 3 vani 3 L. 240 adatti uffici con wc stufe; Via Gemona n. 52 camera ammobigliata con pensione; Via Rialto n. 3 camera ammobigliata indipendente prezzo d. c.; Vicolo Pulesi 3 bellissima camera ammobigliata indipendente prezzo d. c. Viale Principe Umberto 18 vani 7 con gas wc termo, indipendente bagno cantina liscivaia, prezzo d. c., Via Pordenone 51 vani 4 ogni confort L. 170; Via Pordenone 51 vani 5 ogni conforto L. 225; Via Grazzano 13 locali uso laboratorio, uffici, magazzini con cortile tettoia, rivolgersi Via Giovanni d'Udine 27; Viale Stazione 7, vasti magazzini, rivolgersi Via Marinoni 16; Via Viola 30 casa sola di vani 5 con gas wc stufa L. 130 visibile ore 10-11; Via Torriani 1, vani 4 con gas wc bagno stufe, prezzo d. c.; Via Fracchiuso 85, camera matrimoniale ammobigliata con cucina gas a-l wc prezzo d. c.

I MERCATI

Legna e carbone

Prezzi per q.le: legna da fuoco forte tagliata (segata e spaccata) a lire 10.50; legna in sorte (bore e stanghe) da lire 8 a 9.

Polleria

Prezzi per kg.: galline vive da lire 7 a 7.50; morte da 9 a 12 — Polli vivi da 8 a 8.50; a 11 — Oche vive da 3.80 a 4; morte da 8 a 9 — Conigli vivi da 2.20 a 2.50; morti 5 — Piccioni vivi l'uno da 2.50 a 2.75 — Uova fresche ciascuna a lire 0.42.

Suini - Ovini

Maiali da latte entrati 130, venduti 70, da lire 70 a 130; maiali d'allevamento entrati 7, venduti 4, da lire 180 a 250.

Gara di bocce

Domenica 3 luglio, nella trattoria Comussi di Pozzuolo del Friuli, avrà luogo una importante gara di bocce sotto il patrocinio del Dopolavoro locale.

Vistosi sono i premi: oltre ai numerosi in danaro, figura una damigiana di vino e una cassa di birra Moretti.

Vivissima è l'attesa e si prevede un folto stuolo di partecipanti. Le iscrizioni si ricevono presso il signor Comussi e si chiuderanno alle ore 15 di domenica.

Assemblea della Cooperativa
Friulana di Consumo

Il 29 corrente, con l'intervento di numerosi soci, alla presenza del Segretario Provinciale dell'Ente Nazionale fascista della Cooperazione, si è svolta l'assemblea ordinaria della Cooperativa Friulana di Consumo di Udine, presieduta dall'ing. Giacomo Cantoni.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 11. Ha preso per primo la parola l'ing. Cantoni, il quale, dopo aver porto il saluto agli intervenuti ed al rappresentante dello Ente della Cooperazione, ha commemorato con nobili e commosse espressioni il compianto presidente comm. Gianni Micoli Toscano che dedicò tutta la sua preziosa attività per il potenziamento della Cooperativa. Tutti i presenti si sono associati in mesto raccoglimento.

Il Presidente ha illustrato quindi tutte le cifre del bilancio, accennato all'attività svolta dai vari reparti con speciali riguardi a quelli del Panificio, ed al discreto aumento delle vendite riscontrate nell'esercizio decorso. Ciò dimostra le generali simpatie sia dei soci, come dei consumatori, verso la Cooperativa. Il giusto prezzo e la bontà dei generi in vendita ha costituito il caposaldo del programma che è stato seguito nell'annata con più che mai scrupoloso controllo.

Ha poi analizzato il conto spese, rilevando che queste hanno avuto un forte aumento nei confronti dell'esercizio precedente, e ciò dimostra che le cooperative non hanno facilitazioni, nè privilegi, ma svolgono la loro attività calmieristica in condizioni di assoluta parità con il commercio privato.

Dopo di aver comunicato che la Cooperativa non ha mancato di essere presente in ogni manifestazione benefica sia con elargizioni sia con facilitazioni di prezzi, fa presente che il servizio di distribuzione fatto gratuitamete a tutti gli assistiti della città per l'E. C. A. con un numero di razioni viveri di 406.66 ha procurato alla Cooperativa l'alto e significativo elogio delle competenti autorità.

In regime corporativo la Cooperazione è chiamata ad assolvere una funzione della massima importanza sociale ed economica e la Cooperativa friulana svolge pertanto la sua attività in pieno spirito di disciplina e collaborazione con l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, col solo miraggio di concorrere efficacemente alla battaglia voluta dal Duce per l'autarchia nazionale.

L'assemblea si è associata con vivi consensi.

Han quindi avuto la parola il prof. Cella, il quale ha letto la relazione dei sindaci, plaudendo all'attività amministrativa sapientemente condotta.

Alla discussione sul bilancio e le relazioni sono intervenuti il cav. Antonio Cremese ed il sig. Silvio Savio su vari argomenti e sul Panificio ed il comm. dottor Gino Roiatti che con appropriate parole ha spiegato l'alta funzione sociale delle cooperative di consumo e dei forni cooperativi.

Ha avuto quindi la parola il Segretario provinciale dell'Ente della Cooperazione dott. Cautero, che, dopo essersi associato alla commemorazione del comm. Micoli Toscano, ha messo in risalto la solidità dell'azienda e la sua ottima organizzazione distributiva: augurando che la sua attività possa interessare un sempre maggior numero di consumatori sia in città che in Provincia.

Dopo alcune delibere di ordinaria amministrazione e la rinnovazione delle cariche sociali, fatte per acclamazione, l'assemblea si è sciolta col saluto al Duce.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» all'Ente Comunale di Assistenza. — In segno di affetto e di riconoscenza al rag. cav. Renato Bettina, direttore della Banca Cooperativa Udinese, che ha chiesto e ottenuto il collocamento a riposo, il personale della Banca offre lire 500. — Per onorare la morte del sig. Giuseppe Filipponi hanno versato lire 70: Giuseppe Blasoni, Luigi Comino, Attilio Loria, Luigi Favero, Oscar Soravito, Conti Aldo, Bruno De Marco, Antonio Mattioni, Andrea Toldo, Emilio Giacobbi, Antonino Moro, Attilio Agosto, Mario Agosto, Ireneo Del Fabbro, Giorgio Podrecca, Angelo Angelini. — Per onorare la memoria del dott. Piero Mazzoleni: prof. Ugo Dell'Acqua lire 100.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia. — Per onorare la memoria di Giuseppe Filipponi, gli amici: Roberto Minciotti, Paolo Larocca, Giov. Batt. Cantoni, Guido Fontanini, Umberto Sello, ciascuno lire 10.

Altre offerte

Alle Dame di Carità. — In memoria di Giuseppe Filipponi: Guido Galenti lire 10, Luciano Chiussi 10, Pustetti Giovanni 5, Nando Donati 5; Arnaldo Mercuri 5, Piero Minighini 10; Alberto Linda 5; Ottavio Lizzi 10; Vincenzo Sferella 10; Gino Dal Iamura 5; Ezio Tomada 5; Giovanni Dal Forno 5; Luigi De Cesco 5; Giuseppe Zorattini 5; Nereo Donner 5.

Evelina Sacchetto in memoria di M. Marcolini 10; Evelina Sacchetto in memoria del dott. G. Pitotti 5; avv. Egidio Zoratti in memoria del dott. G. Pitotti 50; N. N. in un mesto anniversario 50; in memoria di Luigi Conti: famiglia Bazzi lire 10.

Per la Messa del povero. — In occasione delle nozze del signor Attilio Tabacchi con la signorina Piera Buffon, N. N. offre lire 100; N.N. lire 20; N.N. lire 5; Damine Laureate 40; N.N. lire 50; N.N. lire 50.

Pro Altare di San Vicenzo. — Nidia e Guido Buracchio per onorare la memoria di Vincenzo Merli lire 20; Damine Laureate 20.

Alla Cucina Popolare. — In memoria di Evaristo Reccardini: cav. uff. Silvio Rubbazzer lire 10, Luigi Degani 5.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Gli orefici nel giorno del loro patrono lire 15; dr. Di Gaspero nel trigesimo della morte del dr. Pitotti 10.

Sommari di Riviste

E' uscito il secondo numero della nuova e bella rivista quindicinale «Storia», il cui sommario si presenta ancor più ricco ed interessante di quello del numero precedente.

Mentre infatti Vittorio Gorresio continua a parlarci di «Gioacchino Murat, re delle Due Sicilie», ed R. De Veck ci dà la seconda puntata del suo romanzo «L'avventuriero coronato», rileviamo questi altri importantissimi scritti:

Grande Ammir. P. Thaon di Revel: «Dominio del mare»; Maresciallo E. Caviglia: «La battaglia conclusiva»; Mario Missiroli: «Lettere inedite di Carducci al suo primo editore»; Bar. de Banfield: «Il mio combattimento con Baracca»; Irma Gramatica: «Una pagina della mia vita»; H. J. Andrews: «Il mistero della «Maria Celeste»; J. Scelbi: «Don Chisciotte prigioniero», ecc.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Gita del C. A. I.

Domenica 26, come annunciato, è stata effettuata la quarta gita sociale del C.A.I. Sezione di Pordenone con meta il rifugio Croda da Lago. Il programma della gita fece piovere una infinità di domande di partecipazione tanto che per insufficienza di posti, è stato necessario respingerne molte sia di soci come pure di simpatizzanti.

I gitanti, partiti da piazza Cavour alle ore 4, raggiunsero, a mezzo di un comodo torpedone della impresa Puppin, Taj di Cadore alle ore 6 e mezza, dove sostarono per una breve colazione e proseguirono quindi per Cortina-Pocol dove giunsero alle ore 8.30. Si incamminarono quindi per il rifugio Croda da Lago, che raggiunsero verso le dieci.

Durante il tragitto sia in corriera come pure durante la passeggiata al rifugio l'allegria ed il brio non mancarono mai e vennero cantate molte canzoni di circostanza. Giunti al rifugio alcuni gitanti si sono sparpagliati sulle dolci pendenze del laghetto mentre altri animosi, compresa una rappresentante del gentil sesso, iniziarono diverse ascensioni, culminate una con la scalata da parte di tre vecchi rocciatori della Croda da Lago.

I convenuti che per la prima volta partecipavano ad una gita nel Cadore, rimasero letteralmente soggiogati dalla maestà dei panorami che si presentavano, in una magnifica giornata di sole, ai loro sguardi.

Con rincrescimento, non appena scesero le prime ombre della sera, la comitiva, dopo una breve sosta a Cortina, prese la via del ritorno.

Per coloro che desiderano rivedere la bellezza del panorama dolomitico, la sezione del C. A. I. di Pordenone sta organizzando per domenica 10 luglio una magnifica escursione.

Adunata della Dicat

Per i militi della D.I.C.A.T. sono fissate le seguenti adunate: Manipolo De Roia domenica 3 luglio alle ore 8 precise alla sede. Manipolo Borr domenica 10 luglio alle ore 8 precise alla sede. Uniforme: camicia nera.

Nel Sindacato orchestrali

Oggi venerdì alle ore 16 presso la Delegazione di Zona dei Lavoratori dell'Industria è convocato il Direttorio del Sindacato Orchestrale e dello Spettacolo, per importanti comunicazioni dell'Ispettore di zona.

I processi di Tribunale

Presidente cav. dott. Valussi; Giudici cav. dott. Pantaleone e dott. Zumin — P. M. cav. dottor F. Dell'Antonio — Cancelliere rag. Vettorini.

Maltrattamenti in famiglia? — Angelo Del Pup fu Luigi, di 3? anni, da Cordenons, comparve dinnanzi ai Giudici imputato di maltrattamenti in famiglia e di lesioni personali alla moglie Genoveffa De Zan ed ai due figli. - Risulta però, al dibattimento che se la moglie non era una Santippe, poco ci mancava. Con l'attenuante della provocazione il Del Pup viene condannato a 2 mesi e 10 giorni ed alle spese, per le lesioni, mentre viene assolto dall'imputazione dei maltrattamenti in famiglia perchè il fatto a lui addebitato non costituisce reato.

Furto di piantine. — Il Pretore di Spilimbergo aveva mandato assolti per insufficienza di prove certo Biagio De Cecco fu Lorenzo di 27 anni e Pietro Vecil fu Gio. Batta di 35 anni, ch'erano stati imputati del furto di un centinaio di piantine di meli dal vivaio di Amabile Cellino da Cornino. Costei ricorse in Appello ed il Tribunale affibiò ai due imputati, in riforma della sentenza pretorile, tre mesi di reclusione e 600 lire di multa, oltre al rimborso dei danni e delle spese di costituzione di parte civile per i due gradi del giudizio. Ad ambedue, per quanto riguarda la reclusione e la multa, fu applicata la condizionale perchè incensurati.

SACILE

Oblazione

Per onorare la memoria del compianto cav. Antonio Viotto, il sig. Ettore Poletti ha offerto alla Gil per la colonia elioterapica lire 25.

Resipiscenza di un involatore di biciclette

La bicicletta involata a Redolfo De Nadai, commesso di questa Cooperativa di Consumo, di cui facemmo cenno nel giornale del 28 giugno p.p., è stata riportata al suo proprietario dal ladro, che conservando l'incognito, gliela ha fatta trovare nella mattina di S. Pietro allo stesso posto, da cui l'aveva portata via.

Un caso di resipiscenza, dunque, a meno che non si tratti di uno scherzo di pessimo gusto.

Incidente automobilistico

Alle ore 6.45 dell'altro ieri una automobile proveniente da via Zancanaro, nell'entrare in via Cavour, investiva la bambina cinquenne Lidia Ortolan di Angelo da Malverni di Sacile, che, sorbendo un gelato, le attraversava improvvisamente la strada. La bambina era in compagnia della mamma che si trovava in un negozio per acquisti e che le aveva dato degli spiccioli perchè comprasse gelato da un venditore ambulante.

L'automobile, che portava la targa U.D. 6370, era guidata dal sig. Dante Cavazzini di Udine, che, prontamente frenata e fermata la macchina, ne scese, raccogliendo la bambina che portò subito all'ospedale civile. Ivi il prof. Ruffo le riscontrò la frattura del femore sinistro, guaribile in 40 giorni.

Dalle voci raccolte è da escludersi qualunque responsabilità da parte del conducente che non mancò di presentarsi ai carabinieri per le informazioni del caso.

Derubato di due velocipedi

Alle ore 9.30 dell'altro ieri u.s. dal sottoportico della sua abitazione, posta in viale S. Odorico, ignoti asportarono contemporaneamente due biciclette usate da donna a Candido Buriola.

VIVARO

Manifestazione dopolavoristica

Il giorno 26 giugno si sono svolte manifestazioni sportive ad iniziativa del Dopolavoro locale che conta un sesto di tesserati sulla popolazione.

Queste manifestazioni sportive si sono svolte per chiudere la tradizionale festa di S. Giovanni.

Nel pomeriggio vi è stata la corsa al sacco su un percorso di 80 metri alla quale parteciparono 5 concorrenti e ai primi tre arrivati furono dati dei premi. Alle ore 17 partendo dalla sede del Dopolavoro è stata disputata la corsa podistica su un percorso di 700 metri con 8 concorrenti. Ai primi tre arrivati sono stati distribuiti dei premi. Alle ore 22 nell'ampio cortile del Dopolavoro ebbe luogo la tradizionale cuccagna. Sulla cima del palo attaccati ad un cerchietto erano disposti ghiotti premi. Questa ultima gara ha suscitato allegria nel pubblico numerosissimo.

Durante gli intervalli delle gare, si è svolto un trattenimento danzante riservato ai dopolavoristi, su una ampia piattaforma.

Cogliamo l'occasione per dire che il Dopolavoro locale, composto di lavoratori, tende con buona volontà e con spirito altamente fascista, di dare forte incremento allo sport ed alle manifestazioni folcloristiche. E poichè siamo sull'argomento dobbiamo segnalare che vi sono molti giovani dopolavoristi amanti del calcio e sarebbe opportuno che questo sano sport sia incoraggiato non solo, ma anche appoggiato materialmente e moralmente. Ci auguriamo che tutte le iniziative del Dopolavoro raggiungano risultati soddisfacenti.

Da S. Vito al Tagliam.

I Giovani fascisti a Osoppo

Mercoledì i Giovani fascisti di questa GIL hanno effettuata una gita in autotreno con mèta Osoppo, ove sono stati accolti festosamente da quei camerati, e ricevuti dal Segretario del Fascio e Podestà cav. Giovanni Valerio, e dai camerati cav. A. Faleschini e Benigno Melosso, che li hanno accompagnati a visitare il Municipio con il suo museo storico, la cittadina e lo storico forte.

Il cav. Faleschini ha illustrato agli ospiti gli episodi storici vissuti dal popolo di Osoppo, la motivazione della medaglia d'oro conferita al Comune, e in genere la storia della eroica cittadina. I gitanti che sono stati fatti segno a cordiali manifestazioni di ospitalità e di cameratismo, sono ripartiti per il lago di Cavasso, ove è stato consumato il rancio ed ove sono state eseguite escursioni sul lago ed esercitazioni di nuoto, trascorrendo lietamente il pomeriggio. Alle ore 20 rientravano in sede.

I risultati delle gare di tiro a segno

Comunichiamo la graduatoria della gara di tiro a segno svoltasi al poligono di Rosa, domenica 26 giugno:

Cat. I «Tiro accademico»: 1. Catozzo Luigi; 2. Gerarduzzi Mario; 3. geom. Alfonso Cossetti; 4. Rivoldini Gino; 5. Gasparotto Felice; 6. Popaiz Bruno; 7. Facchin Luigi; 8. Stefanutti Antonio.

Cat. II «Tiro di esattezza»: 1. Gasparotto Felice; 2. Cossetti Alfonso; 3. Rivoldini Gino; 4. Pasquotto Galliano; 5. Facchin Luigi; 6. Gerarduzzi Mario; 7. Papaiz Bruno; 8. Stefanutti Antonio.

Cat. III «Tiro di guerra»: 1. lice; 6. Papaiz Bruno; 7. Facchin gi; 3. Gasparotto Felice.

Cat. IV «Tiro di fortuna»: 1. Papaiz Bruno; 2. Cossetti Alfonso 3. Pasquotto Galliano; 4. Rivoldini Gino; 5. Catozzo Luigi; 6. Stefanutti Antonio; 7. Facchin Luigi.

Cat. V «Tiro incoraggiamento» 1. Stefanutti Antonio.

Ruoli in pubblicazione

Presso la Segreteria dell'Ufficio comunale sono in pubblicazione i seguenti ruoli ed elenchi: 1) Ruolo contribuenti morosi per il contributo sindacale industriali 1938; 2) Ruolo contributi sindacali obbligatori a carico di proprietari di fabbricati temporaneamente esenti da imposta; 3) Ruolo suppletivo 1937 per contributo sindacale a carico di proprietari e affittuari del comune esenti dal reddito agrario e da R.M. Gli interessati possono prenderne visione nelle ore di ufficio.

Bambini alla Colonia

Questa mattina alcuni bambini organizzati di questa GIL, partiranno per il primo turno della Colonia alpina di Pradibosco.

Medaglia al valore atletico

Alla concittadina Anna Maria Frisacco del rag. Carlo quale campionessa nazionale di tennis, è stata conferita in questi giorni la medaglia di bronzo al valore atletico. Vive felicitazioni.

Cronaca di Latisana

34 gradi!

Il giorno di S. Pietro, Latisana ha registrato in piazza Roma la massima ondata di caldo della stagione, 34 gradi all'ombra ed in certi punti più aperti anche 35.

La popolazione ha dato l'assalto ad ogni mezzo di trasporto per riversarsi a Lignano, ed altri hanno affollato numerosi le due sponde del Tagliamento trovando refrigerio nelle fresche acque.

Annega nel Tagliamento

In questi giorni di caldo eccessivo il Tagliamento ha fatto una sua vittima nella persona di un giovane colono, Luigi Ottogalli di Francesco di 23 anni, residente nella frazione di San Giorgio al Tagliamento.

Mercoledì nel pomeriggio il giovane si recava nella sponda destra del fiume all'altezza del suo paese per fare un bagno. Dopo poco tempo che si trovava in acqua il povero Ottogalli veniva preso da improvviso malore, rimanendo travolto dalla corrente. — Soccorso da alcuni compagni e trasportato alla riva ancora morente, inutili sono valse le premurose cure del dott. Baldo, subito accorso sul luogo della disgrazia, perchè l'Ottogalli decedeva tra la costernazione dei suoi famigliari.

Sorpresa a rubare

Bruna Bin di Giovanni di Latisana è stata sorpresa mentre asportava dal pollaio di Giuseppe Buffon di Luigi, residente nella località Masatto, cinque piccoli tacchini ed un pollastro.

Si ferisce giocando

Il fanciullo Luigi Pistrin di Alberto di 10 anni di Latisanotta, mentre stava giocando nella propria abitazione con altri coetanei accidentalmente cadeva a terra sopra alcuni pezzi di vetro riportando ferite lacero contuse alla mano destra ed al ginocchio destro guaribili in 10 giorni.

Un arresto

E' stato tratto in arresto Remo Baracchini di Vittorio di 36 anni di Buia per aver mendicato in luogo pubblico e per aver oltraggiato un pubblico ufficiale.

MUZZANA

La sagra

Domenica 3 luglio avrà svolgimento la grande annuale sagra di San Pietro.

Il solerte comitato ha già condotto a termine i suoi lavori coadiuvato con ammirevole disinteresse da Enti e Privati del paese e fuori.

Verso le 9 antimeridiane sarà aperta la grande Pesca di Beneficenza ricca di migliaia di magnifici doni tra i quali abbiamo il piacere di poter segnalare quelli delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, quelli della Snia Viscosa, della sig Anita Bortolozzi e dell'ing. Cesare Rayazzi di Milano. (In tutto vi sono 180 ricchissimi doni).

Siamo certi che grande sarà l'affluenza del pubblico ai chioschi di vendita dei biglietti dato anche il loro ben misero costo.

A mezzogiorno nelle trattorie ed esercizi del paese sfarzosamente addobbati per l'occasione si troveranno a prezzi familiari le più abbondanti e fini ghiottonerie della cucina friulana e genuino vino di Latisana.

Nel pomeriggio e nella serata sulla vasta piattaforma posta sulle silenti rive della Muzzanella, si svolgerà una festa da ballo, col rinomato complesso musicale «Tillaventus» di Latisana.

Pure nel pomeriggio sul Canal piccolo sfilerà il corteo dei concorrenti al ricco premio per i battelli e le barche da pesca meglio attrezzate.

Grande è il numero degl'iscritti a questa gara, da Marano Lagunare, da Nogaro, e da Palazzolo.

A sera migliaia e migliaia di palloncini alla veneziana con le loro miriadi di luci e di colori illumineranno a giorno gli ampi viali e le romantiche rive dei canali.

Verso le ore 22 i fuochi artificiali col loro strepito e con la loro magica bellezza proietteranno nel cielo una miriade di visioni fantasmagoriche.

PASIAN DI PRATO

La Gil al mare e ai monti

Il Comando Federale organizza nel periodo estivo il primo campo della G.I.L. a Lignano. Ad esso potranno partecipare, ufficiali, Giovani Fascisti e Avanguardisti. Il campo sarà di tre turni. Ciascun turno avrà la durata di giorni 10 (dieci). Il primo turno avrà inizio il giorno 11 luglio. Il secondo il giorno 21. Il terzo il giorno 31 del corrente mese. A questo potranno partecipare gli ufficiali.

Anche nel corrente anno il Comando Federale della G.I.L. organizzerà a Piani di Luza, località incantevole situata a m. 1050, un campeggio alpino riservato ai Balilla degli anni 11 al 13 e per gli Avanguardisti. Il campo avrà la durata di giorni 20 dal 15 al 5 agosto.

Le iscrizioni dovranno pervenire a questo Comando entro il 2 luglio. La quota di partecipazione è fissata in L. 150. Per informazioni rivolgersi a questo Comando della G.I.L.

Il Comando Federale della G.I.L. Ispettorato Femminile organizza nella stagione estiva delle colonie marine e montane per Piccole e Giovani Italiane e Giovani Fasciste e Donne fasciste. Tali colonie assicurano un soggiorno familiare alle partecipanti con notevole risparmio di spesa.

Per informazioni rivolgersi al locale Comando della G.I.L.

Beneficenza

In memoria del camerata Mario Cattaruzzi sono state fatte le seguenti offerte alle istituzioni fasciste del Comune:

Giovanni Covre lire 30; cav. Ernesto Gobitti 25; Giuseppe Esente Ermacora Esente; Luigi Esente; Celestino Cattaruzzi 20 cadauno; Eugenio Palma 15; dott. Gio. Batta Termini; Giovanni Saccomano Valentino Cantoni 10 cedauno — Adelia Rigato; Sabina Donatis; Umberto Maggini; Giovanni Zampieri; Ambrogio Cova; Arturo Sartolo; Valentino Degano; Giuseppe Tirelli; Andrea Bernardis; Attilio Ceccotti; Luigi Cuttini; Giovanni Perino; Angela Pasini; Pietro Zaninotto, Orgnano; Ruggero Covre Salvatore Di Sanza; Tirelli Achielle; Massimo Paron; Valentino Savorgnani; Guorrino Giabbai Giovanna Rigo; Ferruccio Vidussi; Galliano Boel; Alfredo Sambo; Angelo Romanelli lire 5 ciascuno.

Hanno versato offerte varie i seguenti: Arletta Baduero; Donatis Lenzi; Ferruccio Della Venezia; Valeria Degano; Elio Rossi; Pio Agosto; Ermes Braidotti; Mario Ermiglia; Carino Cosatti; Cesaro Degano; Ales Degano; Dino Lesa; Remigio Cosatti; Giuseppe Della Favera; Orfeo Degano; Regina Mossenta; Severino Cosatti; Zoilo Del Torre; Giovanni Marchiol; Pietro Bulian; Pietro Zuliani; Giuseppe Antonutti; Enea Santin; Pietro Della Rossa; Umberto Degano; Pio Leita; Alessandro Lesa; Vittorio Degano; Arturo Mossenta; Vittorio Vencatto; Umberto Padovani; Giovanni Della Rossa; Ledi Cremeso; Quinto Leita; Pietro Mazzocco; Luigi Baldassino; Abele Riva; Antonio Del Torre; Giovanni Lucchetta; Giacomo Perotti; Antonio Degano; Francesco Dell'Oste; Antonio Chiandetti; Italico Ceccotti; Antonio Zaninotto; Angelo Zilli; Virginio Sian; Luigi Cignola; Aldo Floreani; Tarcisio Degano; Marcello Casarsa; Aldo Zilli; Ferruccio Barasetti.

MERETO DI TOMBA

Carro di Tespi

I biglietti a prezzo ridotto per poter assistere alla «Traviata» o all'«Andrea Chénier» si possono acquistare dai capi settore di Fascio delle singole frazioni o presso il sig. dott. Cerafoli, farmacia di Mereto.

Per accordi presi con la Società S.A.I.T.A. ci sarà uno speciale servizio di autocorriere usufruendo dello sconto del 50 per cento sul costo del biglietto.

Da Palmanova

I processi di Pretura

Giudice dott. Spizzuoco; Cancelliere cav. Damiani.

Sottrazione oggetti pignorati. — Giuseppe Tito Sgobbi fu Antonio, di anni 37, da San Giorgio di Nogaro, Gildo Sgobbi, Mario Sgobbi, Egidio Sgobbi sono imputati di sottrazione di oggetti pignorati. Il Pretore condanna il Giuseppe Tito Sgobbi a 4 mesi e 15 giorni di reclusione, a 450 lire di multa, a spese e tasse; gli altri tre imputati vengono assolti per insufficienza di prove. Difesa avv. Allatere.

Pascolo abusivo. — Fede Burba e Maria Burba da Gonars, sono imputate di aver condotto gregge a pascolo abusivo. Vengono condannate a 15 giorni di reclusione, a 500 lire di multa, a spese e tasse. La Fede Burba ha ottenuto la sospensione condizionale per anni 5. Difesa avv. Allatere.

— Dello stesso reato sono chiamate a rispondere Tranquilla Moro, Cecilia Moro, e Burba Maria da Gonars. Le prime due si buscano 15 giorni di reclusione e 500 lire di multa; per Cecilia Moro condanna sospesa per anni 5. La Maria Burba viene condannata a 20 giorni di reclusione e 800 lire di multa a spese e tasse. Difesa avv. Allatere.

Furto di legna. — Adriano Bertolini fu Angelo di 40 anni, da S. Giorgio di Nogaro per furto legna è condannato con beneficio condizionale a 15 giorni di reclusione e lire 300 di multa, a spese e tasse. Difesa avv. Allatere.

— Per lo stesso reato e alla stessa pena è condannato con la condizionale, Pietro Zanon fu Giacomo, di 41 anni, da S. Giorgio di Nogaro.

Incidente stradale

E' stato ricoverato nel nostro Ospedale Dante Comisso di 52 anni, da San Giorgio di Nogaro, il quale, rincasando, veniva urtato di striscio da un autotreno che procedeva dalla parte opposta. E' stato prontamente curato dal primario chirurgo dott. Lise che gli riscontrava la frattura della arcata zigomatica destra ed escoriazioni multiple alle mani. Se la caverà in 20 giorni s. c.

Mercato settimanale

Prezzo medio delle granaglie ed altri generi:

Granoturco al quintale lire 90; cinquantino 85; erba merica da 20 a 25; fieno da 18 a 22; paglia di frumento da 12 a 15; legna forte da 10 a 11; legna dolce da 8 a 10; patate al chilo cent. 80; pane prima qualità lire 2,40; vino comune all'hl da lire 90 a 110; vino fino da 120 a 140; marsala e vermouth da 420 a 450; uova al paio da 0,76 a 0,80; piccioni da 4 a 4,50; galline al chilo da lire 6 a 6.50; polli da 7,50 a 8; faraone a 8,50; capponi da 8,50 a 9; oche da 3.50 e 4; anitre da 4 a 4,50; tacchini da 5 a 5,50; conigli da 2 a 2,20; carne bovina da 9 a 10; carne bassa macelleria a 4; vitello da 11 a 13.

Buoi peso vivo al quintale da lire 260 a 300; vacche da 190 a 240; manzi da 280 a 320; vitelloni da 380 a 410; vitelli da latte da 410 a 460; suini da 340 a 380; suini lattonzoli da 80 a 110 al capo; cavalli al capo da 1800 a 2000.

S. MARIA LA LONGA

Cambio della guardia al Fascio

Alla presenza dell'Ispettore di zona Zanello e di tutti gli esponenti delle organizzazioni locali in seno al Partito, il camerata Giovanni Morelli de Rossi, ha fatto, con ampia relazione riassuntiva, la consegna al camerata Guido Gregorat, nuovo Segretario politico del Fascio per il nostro Comune. All'uscente Segretario politico ha risposto l'Ispettore di zona, constatando le varie ed efficienti attività svolte nelle nostre organizzazioni.

Il subentrante ha dichiarato che vorrà essere degno continuatore di quanto è stato fatto a S. Maria per l'incremento delle organizzazioni del Partito.

Con il saluto al Duce la riunione ha avuto termine.

La festa di S. Pietro

In Meretto, frazione di questo Comune, nella Chiesetta di S. Pietro (monumento nazionale), si sono svolte le annuali funzioni religiose con grande concorso di popolo, anche da paesi viciniori.

TOLMEZZO

Comunicazioni ferroviarie

Riceviamo: Sarebbe opportuno se non addirittura indispensabile che i due treni serali, il diretto «509» dalla Germania via Tarvisio, Pontebba e l'accelerato «1638» da Udine incrociantisi alle 19.18 alla stazione di Carnia, trovassero la coincidenza immediata per Tolmezzo - Villa Santina e quindi per tutte le valli dell'alta Carnia.

A tal fine sarebbe desiderabilissimo per la sola stagione estiva, la soppressione dell'accelerato locale «1634» in partenza da Udine per Villa Santina alle 16.55.

Mentre all'accelerato 1638 in partenza da Udine alle 18,22 (come per l'accelerato 1636 del mattino) verrebbero agganciate due vetture diretto per Villa Santina.

Un'aspirazione che non richiede nessuna innovazione all'orario ma che con la semplice soppressione d'un treno locale, trova nelle due vetture dell'accelerato 1638 comunicazioni dirette da Trieste, Udine, Cervignano, Cividale, e la Val Canale per la regione Carnica.

Una sfida coniugale finita all'ospedale

Ieri mattina due sposi da Verzegnis, lei sulle ventotto primavere, lui qualche annetto di più, erano partiti in bicicletta diretti a Tolmezzo. La mogliettina che voleva dare una lezione al marito in materia di garretti, precedeva sempre il consorte, distanziandolo notevolmente. Quest'ultimo, per non essere canzonato, cominciò a pedalare vertiginosamente, raggiungendo come un bolide la sua dolce metà e costringendo questa a dargli il passo per non farsi investire. E qui avvenne il guaio. La sposa per evitare un capitombolo si aggrappò al filo spinato steso a protezione laterale della strada, lacerandosi la mano destra, motivo per cui il marito ha dovuto accompagnarla all'Ospedale di Tolmezzo, dove è stata medicata.

La bicicletta di Concettina

Concettina Straulino di 19 anni, abitante in via della Vittoria, di ritorno dalla gita domenicale al lago, aveva lasciato momentaneamente la sua bicicletta nell'atrio di casa. Quando è uscita per riprenderla, la macchina era già sparita.

ENEMONZO

Premi demografici

La Commissione provinciale ha recentemente concessi i seguenti premi demografici per questo Comune: a Rina Palmano in Corradine lire 250 quale premio di nuzialità; a Lucia Candotti in Da Prato lire 400; a Stefania Gondela in Colosetti lire 400 e ad Alice Tosoni ved. Lupieri lire 100 quali premi di natalità.

Cronaca di Gemona

Gli alunni promossi nel Collegio Stimatini

Diamo l'elenco degli alunni promossi nel Collegio Stimatini:

Classe I: Brollo Daniele; Burra Luciano; Del Fabbro Gigi; Elia Franco; Lucardi Ferruccio; Masini Mario; Gropplero Ulderico; Mattiussi Roberto; Micossi Mario; Pellegrini Sebastiano; Ragagnin Giovanni; Rizzotti Valente; Strolli Sergio; Zurini Bruno.

Classe II: Franz Ottone; Lazzara Giovanni; Linossi Francesco; Tabacchi Bruno; Valle Antonio; Venchiarutti Eugenio; Vidoni G. Batta.

Classe III: Celetto Pietro; Della Mea Giuseppe; Minisini Giovanni; Ragagnin Mario; Rossi Giuseppe; Zampese Giovanni; Zavagna Edgardo.

BUIA

Nel Fascio femminile

L'altra sera nella sala maggiore della Casa Istituzioni Fasciste, alla presenza del Podestà e del Segretario del Fascio, alla maestra signora Gemma Calligaro in Papinutti è stato offerto un ricco album in cuoio contenente le firme delle iscritte al Fascio e delle Massaie rurali.

La consegna è stata fatta dalla signora Angelina Tissino vedova Barnaba, Segretaria entrante alla sig. Calligaro segretaria uscente, dopo dieci anni di appassionata e proficua attività.

Atto di coraggio

Un atto che merita segnalato ha compiuto domenica scorsa il fornaio Andrea Persello di Urainins Piccolo.

Due fanciulli seduti su di un carretto, che guidavano con le gambe, scendevano a precipizio nella discesa di S. Bartolomeo mentre una automobile saliva.

Calcolando che l'incontro sarebbe avvenuto proprio sulla rapida curva della Casa di Ricovero, il Persello non esitava ad affrontare il carretto che, pur rimanendo da esso travolto, riusciva a fermare, evitando così una sicura disgrazia.

La sagra di Avilla

In occasione della festa dei Santi Pietro e Paolo, titolari della chiesa vicariale di Avilla, si svolsero in quella borgata solenni funzioni religiose officiate da mons. Ugo Larice, Arciprete di San Daniele.

Alla mattina furono ammessi alla prima comunione una trentina di fanciulli, ai quali il celebrante rivolse parole di circostanza. Alla Messa solenne sono stati encentati un bellissimo apparamento rosso completo e un artistico calice d'argento.

Non mancava sull'architrave esterno della porta la tradizionale pianta di granoturco verde col fiocco rosato delle nuove pannocchie, auspicio di buon e prossimo raccolto.

In contravvenzione

Nonostante i cartelloni vietanti di fumare nella sala cinematografica ed i ripetuti richiami dei preposti all'ordine, Albino Londero e Augusto Persello fumavano beatamente la loro sigaretta durante la proiezioni dell'altra sera.

I carabinieri hanno provveduto a metterli in contravvenzione.

SPILIMBERGO

La gita degli alpini

Questa Sottosezione dell'A.N.A. organizza per il giorno 17 luglio p. v. una gita con meta Sella Nevea (ricovero) — Lago Raibel.

La quota d'inscrizione è di lire 20. Il viaggio di Km. 206 sarà effettuato su comode autocorriere.

Si fa viva raccomandazione ai «veci» di intervenire per rivedere le vecchie posizioni di guerra, per rivedere il Canin, il Rombon ecc. Monti sacri a noi alpini. — Ai «bocia» per rivedere i vecchi campi invernali ed estivi.

Partenza da Spilimbergo ore 6. Arrivo a Chiusaforte ore 9; partenza ore 9.20; arrivo a Sella Nevea ore 10.30; partenza da Sella Nevea ore 15; breve sosta al Raibel e a Pontebba — Arrivo a Spilimbergo ore 22.

Per chi vuol fare qualche piccola escursione, si raccomanda scarpe chiodate.

Le inscrizioni si chiudono la sera del giorno 15 luglio p. v. — Alla gita possono intervenire simpatizzanti ed amici.

I Gruppi di Sequals e Meduno I Gruppi in costituzione di Travesio, Castelnuovo, Pielungo, San Giorgio della Richinvelda, devono far pervenire a questo Comando le adesioni col relativo importo la sera del 14 luglio p. v. Si raccomanda la colazione al sacco Cappello alpino.

TARCENTO

Cinema Teatro Comunale

Domani 2 e domenica 3 corrente il più drammatico film marinaresco realizzato dalla cinematografia: «Demoni del Mare». Victor Mc Laglen, Peston Foster, Ida Lupino. Fuori programma il supercomico Buster Keaton in «Io... e la suocera». Giornale sonoro L.U.C.E.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-80
Pubblicità 9-59

Cronaca di Cervignano

PER L'AUTARCHIA

Un' encomiabile opera di bonifica

Fino, a qualche anno fa, alle porte di Cervignano, esistevano ancora dei vasti terreni acquitrinosi e paludosi, pr..di ogni sistema di scolo delle acque, che rendevano detta plaga durante la stagione piovosa quasi letteralmente impraticabile mentre durante la stagione calda la permanenza ivi era resa impossibile da nugoli di zanzare e da miasmi. Questa era la zona dei «Malonet» in gran parte di proprietà del Comune, che, spezzettata e suddivisa in innumerevoli particelle venivano affittate a terzi e dalle quali la civica amministrazione a stento riusciva a ricavare l'affitto pattuito data la scarsissima produttività dei terreni, rimettendovi il più delle volte le imposte e le tasse di bonifica.

Questa zona è stata acquistata dall'ing. Dante Fornasir, il quale, con iniziative veramente encomiabili, con profusione di mezzi e larghezza di mano d'opera ha fatto sì che in breve volger di tempo ivi sorgesse una delle fattorie più moderne, più sane e ben attrezzate di tutto il circondario, tale da poter essere citata di modello ed esempio.

I 365 campi friulani che costituiscono ora questa modernissima azienda agricola, sono stati resi fertilissimi e messi in piena produzione. Di questi la maggior parte sono condotti in economia diretta, mentre una piccola parte sono dati a mezzadria. 300 campi vengono coltivati a rotazione, 38 sono piantati a vigna, e gli altri sono adibiti a colture diverse oppure adibiti ad orti ed aree di costruzione delle case coloniche. Questa bella fattoria è stata ideata ed attrezzata per una produzione medi.. annua di q.li 1000 di frumento, q.li 1200 di granoturco o prodotti equivalenti ed hl. 1000 di vino. La fattoria stessa dà inoltre annualmente 70 capi di vitellame dai 6 agli 8 mesi producendo pure una ingente quantità di latte e di sottoprodotti. Essa è riccamente dotata di fabbricati che coprono una superficie di metri quadrati 4.700 con una cubatura complessiva di 27 mila metri. E' stato costruito un elegante edificio ad uso Ufficio di Amministrazio.., contenente i depositi, i locali di riunione dopolavoristici per gli addetti all'Azienda, l'abitazione padronale e quella del fattore. Per gli addetti fissi dell'Azienda sono state costruite dieci belle ariose e soleggiate abitazioni, al di cui ammobigliamento ha provveduto in parte il proprietario stesso. Altro elemento importante per l'igiene è stata la creazione di un piccolo stabilimento bagni, a doccia per gli uomini ed a conca per le donne con riscaldamento centrale, sempre a disposizione delle famiglie dell'Azienda, nonchè la costruzione del campo sportivo e di gio.. per i bambini.

Completano l'Azienda delle fornitissime stalle, la maggiore delle quali ..tiene 70 mucche di razza pezzata rossa friulana e ch'è provvista dei regolamentari reparti per il vitellame e le madri. Un'altra stalla serve per l'allevamento di 30 capi di bestiame destinato al mercato, mentre una terza serve ad accogliere gli animali da lavoro, quali i buoi, i cavalli ed i buoi di razza pugliese e marem..ana nonchè il reparto dei tori da riproduzione. Un'altra costruzione, completamente separata, è stata adibita ad accogliere 40 maiali, mentre i pollai della capacità di 250 polli, 60 tacchini e 100 tra anitre ed oche forma un corpo di costruzione a se stante. Abbeveratoi capaci ad acqua corrente, fienili, una batteria di 5 grandi silos da foraggio e grandi concimaie regolamentari formano il corredo necessario delle stalle.

Una spaziosa rimessa, una grande serra, la cabina di trasformazione per la fornitura dell'energia elettrica, derivata dalla ret. della S.E.F. e altri ambienti completano l'azienda.

L'impianto e la sistemazione di questa fattoria modello hanno richiesto uno sforzo notevole d'intelligenza e un notevole impiego di capitali (circa quattro milioni di cui due circa per le costruzioni) che però ora vengono compensati dai lusinghieri successi conseguiti. Il raccolto del frumento infatti ha segnato lo anno scorso una punta di ben 48.25 q.li per ettaro, peso alla trebbia, ufficialmente controllato ed anche quest'anno promette bene; abbondante è stato il prodotto del granturco e quello delle bietole da alcool; magnifico lo sviluppo dei vigneti ed ottimo il rendimento delle stalle.

Lo sforzo eseguito dall'ing. Fornasir Dante è quindi doppiamente encomiabile, perchè oltre a dare il contributo voluto dal Duce ai fini dell'autarchia nazionale, provvede lavoro stabile a buon numero di lavoratori che nel primo semestre dell'anno XVI è stato dai 60 a 120 operai giornalmente impiegati nei lavori con una media giornaliera fissa di 50 operai e con un totale settimanale di 7000 lire di mercedi pagate.

RUDA

Attività della Gil

Col secondo turno dei corsi nazionali capi centuria due organizzati avanguardisti frequenteranno il corso capicenturia dell'A. XVI. Pure, a cura del Comando sarà inviato un balilla moschettiere al campeggio alpino di Piani di Luza.

Nelle scuole elementari gli insegnanti: Paulin Edoardo, Sofia e Isabella Bernardis, Bortolotti Adele, della Scuola di Villa Vicentina e i maestri Domenico Rigonat, Alfonso Mosetti, Angela Sila, Milena Armellin della Scuola di Ruda e Domenico Fabrissin, Teresa Tez hanno conseguito il tesseramento totalitario alla Gil dell'A. XVI.

Il tesseramento quest'anno ha raggiunto in tutte le scuole il 97 per cento. Quasi totalitario in tutte le 17 classi dei Comuni.

Sono pervenuti al Comando della Gil di Fascio locale i seguenti contributi pro A. XVI: dai sigg. dott. Jachia e signora Jole lire 50 ciascuno; dalla sig.ra Paola Jachia de Elsner 50; dalla Società S.A.M.E. di Mortesins 50; dal Podestà Simonetti 25. Il Segretario del Fascio Rigonat ha fatto pervenire una parola di ringraziamento ai benefattori.

Manipolo Dicat

Il Comando della 5. Legione Dicat di Trieste ha istituito in Villa Vicentina un Manipolo Mitragliere della Dicat. Le lezioni si tengono ogni domenica nelle ore antimeridiane, presso la Caserma del 4. Reggimento Artiglieria, da apposito ufficiale della Milizia che viene direttamente dal Comando di Trieste.

Nel Dopolavoro

Il Gruppo Rionale Dopolavoro di Perteole ha sistemato la sua nuova sede nella sala ex Cine ed ha provveduto pure alla sistemazione dell'annesso giardino per i trattenimenti estivi.

Anche quello di Villa Vicentina ha riattato con bella recintazione la piazzetta per i balli sociali all'aperto.

E' arrivato in questi giorni dalla Direzione dell'Ente radio rurale, lo apparecchio acquistato dalla Gil locale per le scuole di Perteole, a metà prezzo, dietro interessamento del Segretario del Fascio.

CHIOPRIS - VISCONE

Le manifestazioni antitubercolari

Si è appreso con compiacimento da «Il Popolo del Friuli» che il Comune è stato classificato all'ottavo posto, fra gli altri Comuni della Provincia, per l'esito finanziario raggiunto nelle manifestazioni antitubercolari Anno XVI.

Nelle manifestazioni antitubercolari dell'Anno XV il Comune era stato classificato al 39 posto.

Tutto il merito va alla popolazione del Comune ed all'interessamento del Comitato Comunale ordinatore con a capo il Podestà Antonio Rutter.

Croce di guerra

Apprendiamo che al sergente Santino Cettolo fu Giorgio e di Elisabetta Musig, residente in questo Comune, è stata conferita la Croce al merito di guerra in uno alla medaglia commemorativa, per le operazioni militari compiute in A.O.I. Al sergente Cettolo rallegramenti.

Cronaca di Cividale

Per il Carro di Tespi

Il Comitato Comunale O.N.D. informa che i biglietti d'ingresso per gli spettacoli lirici che il Carro di Tespi darà in Udine il 14 e 15 luglio p. v. si possono acquistare presso la sede del Comitato Comunale O.N.D. e presso la privativa Lamarca in piazza P. Diacono.

Per tale occasione la Società Veneta ha concesso un treno speciale in partenza da Udine dopo lo spettacolo. La Società Veneta effettuerà uno sconto sul prezzo del biglietto sino al 50 per cento del costo del medesimo e ciò proporzionale al numero dei biglietti venduti. Pertanto coloro che desiderano assistere alle rappresentazioni farebbero cosa utile ritirare con sollecitudine il biglietto per dar modo al Dopolavoro di comunicare in tempo alla Società Veneta il numero degli spettatori che usufruiranno del treno speciale.

Chiusura dell' anno scolastico

I fanciulli della scuola rurale di Gagliano, accompagnati dalle rispettive insegnanti, con il gagliardetto della scuola, si sono portati nella chiesa parrocchiale per assistere alla S. Messa celebrata in occasione della chiusura dell'anno scolastico. Il Parroco don Guido Gasparotto, celebrante, ha rivolto alla scolaresca parole di occasione.

La chiusura del corso di economia domestica

L'altro ieri si chiuse il Corso di economia domestica ha semplice cerimonia si svolse in un'atmosfera di fraterna familiarità. Vi parteciparono l'Ispettore di Zona, il V. Comandante della G.I.L. anche a nome del Comandante e del Podestà impossibilitati ad intervenirvi, l'Ispettrice e la V. Ispettrice di Fascio e le collaboratrici del Fascio Femminile.

Gli invitati hanno ammirato ed apprezzato la piccola esposizione di tabelle, di quaderni (tenuti con la più diligente accuratezza dalle alunne) di campioni e di assaggi dell'arte culinaria. Alla fine l'Ispettore di Zona rivolse alla brava sig.na Elisabetta Cefis parole di lode e di vivo compiacimento per aver saputo dirigere e portare a sì felice compimento la tanto utile attività. Ebbe espressioni di compiacimento anche per le alunne che seguirono il corso con assidua costanza ed efficacia e mise in evidenza l'azione del Regime che con provvido intendimento cura l'educazione della donna in tutti i suoi campi.

Con la chiusura del corso di economia domestica si diede fine per questo anno al ciclo educativo della G.I.L. femminile, che svolse con passionato amore numerevoli corsi a vantaggio delle giovani organizzate.

Il Dopolavoro intitolato a Renzo D' Orlandi

Con rencente provvedimento il Segretario Federale ha concesso che il locale Comitato Comunale O.N.D. venga intitolato al nome del concittadino Renzo D'Orlandi, immolatosi in terra di Spagna per la difesa della Civiltà.

Gita al Mangart

I GG. FF. che intendessero partecipare alla gita al Monte Mangart che avrà luogo il 3 luglio p. v. per speciale concessione della Società Escursionisti locale, potranno usufruire della tariffa ridotta in L. 5 per il viaggio di andata e ritorno. I. GG. FF. che intendono parteciparvi sono invitati a dare immediatamente la loro adesione a questo Comando Giovani Fascisti.

Festeggiamenti a Gagliano

La lotteria pro Chiesa, che doveva essere estratta il 18 aprile u. s., e che fu rimandata per la inclemenza del tempo, è stata fissata per il 10 luglio p. v. alle ore 19. Oltre alla lotteria dotata di sette vistosi premi, il programma dei festeggiamenti comprende concerti bandistici, corali, ed altri giuochi.

Ruoli in pubblicazione

Trovasi in pubblicazione all'albo pretorio del Comune, per otto giorni consecutivi da oggi, il ruolo suppletivo 1937 dell'Uninone Provinciale Fascista degli agricoltori per contributi sindacali.

Da oggi e fino all'ottavo giorno di luglio, rimane pure in pubblicazione il ruolo principale 1938 il contributo sindacale obbligatorio a carico di proprietari di fabbricati temporaneamente esenti d'imposta. Gli interessati potranno prenderne visione nelle ore d'Ufficio.

Echi della festa di S. Giovanni in Antro

Desideriamo di ricordare — ciò che involontariamente è stato omesso nella cronaca del 29 giugno — che era presente alla cerimonia inaugurale a S. Giovanni in Antro, anche il progettista dei pregevoli restauri delle due chiese, il valente architetto Leo Morandini di Cividale.

Infortunio sul lavoro

Il muratore Giovanni Tonini fu Antonio, di 49 anni, nel levare una trave di legno da una catasta, rimaneva colpito alla gamba destra da una trave scivolata dalla catasta stessa. Ne avrà per sei giorni.

Repentina fine d'una maestra

Cade dalla bicicletta e muore poco dopo

Ieri l'altro mattina alle ore 6 la signorina Luigia Mucorig di Antonio residente in Cividale, insegnante nel Comune di Torreano, ritornando dalla sua abitazione verso la ferrovia per partire a Venezia, cadeva accidentalmente dalla bicicletta. Nella caduta riportava una piccola ferita alla tempia sinistra e, per l'opportuna medicazione, rientrava a casa. La giunta accusava forti disturbi, e messasi a letto, poco tempo dopo moriva.

La notizia della repentina fine della brava insegnante ha destato vivo rimpianto in quanti ebbero modo di conoscerla e di apprezzarla.

Ieri nel pomeriggio si sono svolti i funerali, riuscendo una imponente manifestazione di cordoglio verso la cara estinta. Fra i presenti notavansi il Commissario del Fascio di Torreano in rappresentanza anche dell'Ispettore di Zona del P.N.F. e del Podestà del Comune; il Direttore didattico di Faedis e il Corpo insegnante di quel Circolo, il cav. G. Scubla per l'Ispettore Scolastico e per il R. Direttore didattico del Circolo di Cividale, numerosi insegnanti, gagliardetto della G.I.L. di Torreano, della Scuola di Torreano e la bandiera del Comune; numerosa la schiera degli amici e conoscenti che hanno voluto presenziare al rito funebre. Al cimitero di Purgessimo il R. Direttore didattico Ottochian ha portato l'accorato saluto della classe insegnante al la salma della compianta maestra. E' stato fatto quindi l'appello fascista della scomparsa.

Alla famiglia così duramente colpita porgiamo vive condoglianze.

CODROIPO

I festeggiamenti mariani

Come altre volte è stato accennato, nei prossimi mesi dell'anno in corso (centenario) si terranno in Codroipo solenni manif..tazioni che culmineranno nei giorni 3 e 4 settembre con grandi festeggiamenti. Allo scopo di preparare e organizzare queste manifestazioni è stato nominato un comitato così composto: cav. Cesare Forte; V. Podestà; cav. Olimpio Lenarduzzi, cav. Enrico Cengarle, Luigi Tomada e tutti i presidente del le Associazioni maschili e femminili di Azione Cattolica.

Il Comitato stesso ha tenuto una prima riunione per uno scambio di vedute sui vari punti, che, in sedute successive, saranno prese in particolare studio.

Presente Mons. Arciprete ed i suoi sacerdoti coadiutori è stato preso in esame quanto concerne la preparazione spirituale, l'opera di appoggio dei vari Enti e di tutte le persone volonterose, la propaganda nel capoluogo e fuori, la organizzazione della Pesca di beneficenza a favore della Chiesa (per la quale Pesca è stato composto un sottocomitato. Sono state inoltre discusse le varie attrattive da offrire al pubblico: illuminazione, cori, fuochi, mostra delle vetrine.

E' stato altresì proposto che, aderendo al desiderio di S. E. Monsignor Arcivescovo e seguendo l'esempio di altri centri venga fatta rinuncia da parte dei capi famiglia del diritto (ormai praticamente non esercitato) della nomina dell'arciprete di Codroipo per la quale riuscita occorre l'opera di persuasione e di appoggio di coloro che comprendono l'atto opportuno e conforme allo spirito del concordato.

I membri del comitato si riuniranno nuovamente in breve per lo esame ulteriore dei vari problemi che, opportunamente superati faranno sì che le feste riescano veramente degne delle magnifiche tradizioni di Codroipo nell'onorare la Madre di Dio.

Cronaca di S. Daniele

Mercato settimanale

Ieri, ha avuto svolgimento il mercato settimanale di derrate agricole, d'animali da cortile e suini. E' stato uno dei mercati peggiori dell'annata non già per l'andamento stagionale bensì perchè rimandato al giorno successivo.

Si frattura una clavicola

Giuseppe Cello fu Francesco, di 57 anni, da Fagagna, ivi residente, è stato medicato e accolto nell'ospedale civile. Ivi il primario chirurgo dott. Penasa gli ha riscontrata la frattura della clavicola destra riportata per caduta accidentale.

Guarirà in 30 giorni s. c.

Disgrazia di un fanciullo

L'undicenne Paolo Masotti di Luigi, da Cisterna, ivi residente, cadendo accidentalmente da un albero, ha riportato la lussazione della gamba destra. E' stato medicato e accolto nel pio luogo e guarirà in 30 giorni, salvo complicazioni.

FAGAGNA

Cerimonia scolastica a S. Vito

Ieri, alle 8.30, le scolaresche di S. Vito e Silvella in divisa, perfettamente inquadrate e guidate dalle insegnanti sfilarono davanti al monumento ai Caduti, deponendo fasci di fiori in segno di devoto e riconoscente omaggio. In perfette formazioni si recarono quindi alla parrocchiale, ove assistettero alla Messa solenne, celebrata dal Pievano don Romano della Giusta.

Alle 10, ricevuti dalle autorità giunsero l'Ispettrice Federale della Gil prof. Biasutti e il capo di S. M. Federale della Gil ten. colonnello Varvaro. Fra gli intervenuti notammo il direttore didattico, il camerata Sclabi del Direttorio del Fascio di Combattimento di Fagagna, i Capi settore e Capi nucleo di S. Vito e Silvella, un gruppo di fascisti in divisa, le insegnanti della località, i combattenti delle due frazioni con bandiere, nonchè le rappresentanze delle donne fasciste, massaie rurali, Giovani fasciste e Giovani e Piccole italiane con gagliardetti e labari.

Sul piazzale della Chiesa, in una cornice folta di popolo, ebbe inizio il saggio finale, col saluto al Re Imperatore ed al Duce. Il primo numero del programma, diretto dall'organizzatrice insegnante Concetta Senci, che comandava un reparto di Figli della Lupa, ha riscosso generali, vivissimi applausi per la perfetta esecuzione degli esercizi ginnici. Seguì l'insegnante D'Arienzo con un reparto di Balilla e Piccole Italiane che si esibirono con esattezza nei ritmici esercizi a corpo libero, rimeritandosi moltissimi calorosi applausi. Quindi la camerata D'Arienzo diresse ed accompagnò all'harmonium i cori, a cui parteciparono tutti gli organizzati, perfettamente schierati. Furono eseguiti l'Inno a Roma, vari popolari canti e villotte friulane, la Marcia Reale e Giovinezza. La perfetta esecuzione riscosse ad ogni numero caldi applausi.

A questo punto il col. Varvaro con felicissime espressioni, dopo aver elogiato il corpo insegnante di S. Vito e Silvella per il magnifico saggio ed aver esortato a proseguire nel fecondo cammino intrapreso, ha illustrato come il Duce vada incontro con tutti i mezzi al benemerito popolo rurale. Ha ordinato quindi il saluto al Re Imperatore ed al Duce, a cui hanno risposto tutti i presenti. Le vibranti parole del colonnello Varvero, ascoltate con religioso silenzio, sono state alla chiusa applauditissime.

Cessati gli applausi la Piccola Italiana Elisa Novello si è avvicinata, disinvolta alla Ispettrice Federale della Gil con un mazzo di fiori e glielo ha offerto in segno d'omaggio e ringraziamento, accompagnando l'offerta con fervide parole inneggianti al Duce ed al Fascismo.

L'Ispettrice Provinciale ha gradito il gentile dono cogliendo l'occasione per rivolgere alle insegnanti il vivissimo meritato elogio per quanto hanno saputo silenziosamente fare e incitandole a dare sempre maggiore incremento alla loro efficace attività organizzativa ed educativa.

L'Ispettrice provinciale ha chiuso raccomandando a tutti gli organizzati la promessa di ricordare, nelle loro preghiere il Duce che vigila insonne su tutti e su tutto, per le sempre maggiori fortune della Patria imperiale e del suo popolo. Ha quindi destinato all'altare della Madonna il mazzo di fiori donatole.

Accompagnate dai preposti le autorità si sono quindi portate alla mostra della scuola professionale di taglio e cucito diretta dall'insegnante Leonilda Fabbro. La Ispettrice Federale e il Capo di S. M. Federale hanno avuto parole di vivo plauso ed incitamento per l'insegnante, le collaboratrici e le allieve per l'indovinata mostra e per i proficui risultati conseguiti.

Dopo il saluto al Re Imperatore ed al Duce i gerarchi provinciali, ossequiati dai presenti hanno lasciato S. Vito per rientrare a Udine.

RAGOGNA

Nella Gioventù del Littorio

Il camerata Buttazzoni, comandante la Gil di Fascio, ha indirizzato ai dirigenti la organizzazione e a tutti gli insegnanti del Comune, un caldo ringraziamento per l'attività da essi svolta nel corrente anno scolastico e principalmente nella preparazione del saggio ginnico sportivo, che mai, come quest'anno, ebbe nel nostro Comune maggiore successo.

Offerta — Il camerata Federico Secondo Zambano fu Federico ha consegnato, in occasione del saggio ginnico sportivo, al locale Comando della Gil la somma di lire 25. Detta somma è stata destinata dal comandante per l'acquisto di divise ad organizzati poveri. Segnaliamo il nobile atto, compiuto dal bravo camerata, alla generosità delle persone abbienti di Ragogna.

Colonie Marine. — Due organizzati, iscritti a questo Comando, sono partiti giorni fa, per la Colonia marina di Grado. Ieri sono partite per la stessa Colonia due Giovane fasciste.

Gita. — Il gruppo locale Giovani fasciste effettuerà domenica prossima una gita al Lago di Alesso.

Festa agricola

Alla presenza di tutte le locali autorità e di un numero rilevante di agricoltori, ebbe luogo al capoluogo, l'inaugurazione del locale adibito a trebbiatura. La posizione in cui sorge il nuovo fabbricato è quanto mai felice e risponde alla esigenze dei nostri ottimi lavoratori. I macchinari, del tutto nuovi e perfetti, danno pieno affidamento di lavorare bene il prezioso prodotto della terra.

Effettuata la benedizione dal Parroco don Licinio, il Podestà camerata Nutta elogiò gli agricoltori del Comune per il bel lavoro, portato a termine in sì breve tempo; parlò della produzione locale del frumento e delle necessità della popolazione. Concludendo il suo dire, invitò gli agricoltori tutti ad intensificare al massimo la produzione per raggiungere la piena autarchia.

Il presidente dell'Associazione — camerata Sivilotti — ringraziò le autorità per l'intervento alla semplice ma bella manifestazione, diede relazione sull'andamento finanziario dell'Associazione, manifestò la certezza che tutti gli agricoltori del Comune troveranno onddisfazione nell'accurata lavorazione.

La cerimonia si chiuse con il saluto al Duce, ordinata dal Segretario Politico.

L'intervento delle autorità politiche, amministrative ha suscitato negli agricoltori presenti alla cerimonia, il più vivo compiacimento. La loro presenza ha, ancora una volta, dimostrato l'interessamento del Regime verso il popolo ragognese.

Cronaca di Tarvisio

Promossi alla Scuola d'avviamento al lavoro

Alla Classe II. — Sezione maschile: Egger Luigi; Kosir Giovanni; Miggitsch Goffredo; Oitzinger Albino; Prettner Carlo; Schawaertz Giacomo Enrico; Schluga Enrico.

Sezione femminile: Martinz Flora; Pernat Ildegarda; Regensburger Serafina; Revelant Pia; Santarosa Liliana.

Alla Classe III. — Buzzi Francesco; Corsich Maria; Dunhofer Anna; Ida Manganella; Mlekuz Ludmilla; Moritsch Ervino; Pippan Giuseppe; Pividori Mario; Vianello Laura; Favretto Lidia.

Alunni ammessi all' Istituto inferiore

Sono stati ammessi alla I. Classe dell'Istituto Inferiore. — Benedetti Santo; Cleucigh Bianca; Figorilli Raffaella; Moia Lauro; Muginai Eliana; Piussi Nives; Rupcich Sergio; Sansa Tito.

Mostra della scuola

Mercoledì 29, con l'intervento del Commissario del Fascio, è stata aperta la Mostra della Scuola che invero quest'anno, per la ricca ed accurata scelta dei lavori esposti, suscita viva ammirazione nei visitatori. I lavori tutti infatti, raccolti in tre aule della Scuola Avviamento al lavoro, a seconda del loro genere, oltre a dimostrare la diligenza, l'applicazione e la cura degli insegnanti e scolari, in più di un caso rivelano invero estri e tratti d'artisti già coltivati. E pertanto citiamo in primo luogo gli schizzi, le composizioni ed i quadri della giovane italiana Angela Zelloth, che già si è affermata recentemente con onore negli agonali dell'arte. Degni di rilievo appaiono pure un acquarello dell'avanguardista Ottorino Tonello, e i disegni e composizioni dell'avanguardista Ervino Moritsch e delle giovani italiane Claudia Pläz zotta, Lina Baraldo. Pregevoli, nella sala dei lavori tecnologici, che rivela la maturità dei piccoli artigiani ch'escono da questa scuola di pretto stile fascista, una artistica scrivania ed un armadietto, lavoro degli allievi della III classe.

Distributori di benzina

Ci permettiamo rilevare una increscìosa deficienza che da molto tempo periodicamente si ripete in tutto il Tarvisiano e forse anche più oltre. Ci riferiamo ai pubblici distributori che attualmente, per la ennesima volta sono tutti sprovvisti di benzina. Ciò è particolarmente spiacevole in questi tempi per i numerosi forestieri che attendono rifornirsi di benzina.

Speriamo perciò che le competenti autorità vogliano prendere in buona considerazione questo nostro rilievo.

TRICESIMO

Cerimonia di chiusura dell'anno scolastico

Lunedì prossimo, 4 luglio, avrà svolgimento, con rito patriottico religioso, la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. Alle ore 9 sarà celebrata una messa nella chiesa arcipretale, e vi parteciperanno, con le scolaresche inquadrate dai rispettivi insegnanti, le autorità locali e le famiglie degli alunni. Saranno con l'occasione inaugurati, i gagliardetti delle scuole di Ara, Fraelacco e Leonacco.

SPORT

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.
Sezione propaganda
Direttorio di Pordenone

Gara del 26 giugno: Si soprassiede alla omologazione della gara del 26 giugno in attesa di conoscere la posizione dei giocatori scesi in campo sprovvisti di tessera.

Squalifiche: Si squalifica per due giornate effettive di torneo il giocatore Martinuzzi Vittorio del Valvasone.

Ammonizioni: Si ammoniscono i seguenti giocatori: Pasqualini Luigi, Pavan Finno, Fantin Renato e Zanelli Sanzio del Valvasone e Poles Guido dell'Aurora.

Gare del 3 luglio p. v.: Domenica 3 luglio con inizio alle ore 1.. avranno luogo le seguenti gare a Sacile: Sacile - Valvasone, a Pordenone: Aurora - Gil Cordenons. Riposa O.N.D. Porcia.

F. I. P.
Comitato Provinciale di U...

(Comunicato n. 38 del 28 giugno)

Torneo R. Greatti Pordenone — Omologazione incontri: Av. Pordenone-Gil S. Vito 70-38; G.F Pordenone-Marin. Pordenone 16-55; Cordenons A.-Gil Maniago 2-0 (r.).

I. Camp. Prov. del Dopolavoro. — Omologazione incontri: in base ai referti arbitrali gli incontri disputati domenica 26 vengono omologati come segue: O.N.D. Tarcento O.N.D. G.S. Esperia 28-21 — O.N.D. P. Pischiutta-O.N.D Tarcento 53-28.

1. O.N.D. P. Pischiutta — 2. O. N. D. Tarcento — 3. O.N.D. G.S. Esperia.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste:
Ore 4.35 O — 5.55 A — 7.19 D — 9.11 A — 11.11 A — 13.5 D — 15.50 A — 17.2 A — 18.50 A — 20.2 D — 20.22 A.

Per Venezia:
Ore 0.15 A — 3 D (**) — 5 A — 6.48 D — 8.20 A — 9.10 DD — 12.10 D — 15.20 D — 18.20 A — 20.8 D.

Per Tarvisio:
Ore 2.45 D (*) — 4.27 MV — 7.20 A — 9.45 A — 11.16 D — 13.35 A — 16.55 A — 18.22 A — 20.59 DD.

Per Cervignano:
Ore 3.20 A (***) — 6.10 A — 7 A — 9.5 A (****) — 12.9 A — 13.34 A — 16.39 A — 18.32 A — 20.25 A (*****) — 22 A.

Per San Giorgio di Nogaro:
Ore 5.5 — 8.25 — 12.9 — 13.34 — 15.35 — 18.14 — 20.

Per Cividale:
Ore 5.45 (******) — 7.15 — 9.40 — 13.2 — 16 — 18.35 — 20.50 — 22.15 (******).

ARRIVI

Da Trieste:
Ore 6.43 A — 7.55 A — 8.47 D — 10.47 D — 11 50 A — 15.12 A — 17.53 A — 18.9 D — 19.44 A — 20.33 D — 23.15 O.

Da Venezia:
Ore 2.35 D (*) — 7.5 A — 9.34 A — 11.6 D — 12.55 D — 16.13 A — 20.7 D — 20.44 DD — 22.10 A — 23.53 D.

Da Tarvisio:
Ore 23.7 MV — 2.43 D (**) — 6.28 A — 8.35 A — 8.55 DD — 11.59 A — 14.57 O — 18.6 A — 19.37 A — 19.51 D.

Da Cervignano:
Ore 2.11 A (***) — 7.39 A — 8.14 A — 10.40 A (****) — 13.25 A — 16.30 A — 17.58 A — 19.57 A (*****) — 21.49 A — 23.55 A.

Da San Giorgio di Nogaro:
Ore 6.55 — 10.12 — 13.25 — 15.20 — 17.15 — 19.24 — 21.49.

Da Cividale:
Ore 5.35 (******) — 6.40 — 8.50 — 11.52 — 14.10 — 17.55 — 19.55 — 21.55 (******).

(*) Si effettua dal 15 giugno al 15 settembre.
(**) Si effettua dal 16 giugno al 16 settembre.
(***) Idem.
(****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.
(*****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.
(******) Domenicale dal 5 giugno al 30 ottobre.

Linea Carnia-Villasantina:
Partenze da Carnia: ore 8.30 — 10.55 — 12.2 — 14.45 — 17.54 — 21.45.
Arrivi a Villasantina: ore 9.4 — 11.35 — 12.42 — 15.25 — 18.28 — 22.20.
Partenze da Villasantina: ore 7.. — 10.10 — 13.10 — 16.20 — 18.30 — 19.10.
Arrivi a Carnia: ore 7.38 — 10.56 — 13.50 — 17 — 19.3 — 21.6.

Ultime notizie e informazioni

L'impeto dei nazionali infrange la resistenza rossa

Accanite battaglie in corso per il possesso delle strade

TERUEL, 30.

La resistenza rossa all'avanzata delle forze nazionali nel loro schieramento da Teruel al mare è continuata accanita e non dimostra per ora, per quanto subisca la pressione nazionale, di diminuire. In taluni settori è evidente l'intenzione di cedere se non dopo aver strenuamente combattuto. Ostinatamente attaccate al terreno le fanterie di Miaja, che hanno ricevuto e ricevono continui apporti di materiale e sono alimentate dalla immissione nei reparti di elementi di nuovo reclutamento subiscono i violenti bombardamenti nazionali e non abbandonano le loro posizioni se non dopo duri corpo a corpo e dopo fluttuazioni delle linee avanzate.

Momenti drammatici

La lotta assume in taluni punti maggiormente nevralgici del fronte, come dinanzi ed attorno a Sarrion e a sud di Onda, momenti drammatici, dei quali l'asperità del terreno, il caldo tropicale le forti masse di artiglieria e di aviazione che sono di fronte concorrono ad esasperare gli aspetti.

La linea del fuoco, dopo i combattimenti dei giorni scorsi e fino a stasera si può così descrivere: partendo dal km. 8 della strada Teruel-Cumeca scende ad accidente della strada di Sagunto, tenendosi ad una decina di chilometri ad ovest di essa su di una successione di alture che culminano sul baluardo della Muela, che è stato recentemente espugnato, devia poi a nord-ovest per tagliare la strada di Sagunto a Sarrion, le cui prime case sono tambite dall'occupazione nazionale e per il cui possesso una lotta violenta è ingaggiata da tre giorni, risale nettamente a nord per compiere poi un ampio semicerchio che, passando da Mora de Rubielos e Linares de Mora, scende su Villa Hermosa, Castillo de Villamaleta per giungere ai sobborghi di Fanzara, proseguire su Onda, recentemente occupata; volgere ad est e raggiungere il mare al porto di Burriana.

Il terreno è costituito da una serie di piccole catene montane, le cui vette maggiori sono attorno ai mille metri e che intersecano in ogni senso la regione, discendendo fino al mare, dove una striscia di pianura larga circa 5 chilometri si svolge correndo tra gli ultimi contrafforti della Sierra Espadan ed il Mediterraneo.

Guerra di strade

La zona è attraversata da uno scarso sistema stradale, che si polarizza sulle due grandi arterie che menano a Sagunto; l'una partendo da Teruel, l'altra seguendo la costa. Poche vie di arroccamento riuniscono questi due grandi linee di comunicazione. La guerra di Spagna, per il suo particolare aspetto, è anche una guerra di strade. Si combatte per il possesso per l'utilizzazione delle strade e lo sforzo dei due eserciti in lotta è sempre diretto attorno o per un possesso di nodo stradale. E' per questo che anche qui, in questo che oggi è il più importante settore della guerra di liberazione spagnola, la lotta si è accentrata nei due punti che consentono il controllo delle strade: attorno a Sarion, sulla Teruel-Sagunto, ed a sud-ovest di Onda per poter raggiungere Bechi, attorno a cui si lotta oggi e che è per tre quarti avvolta, il cui possesso consentirà di accelerare l'investimento del nodo di Nunes, sulla Castellon-Sagunto, che costituisce evidentemente uno degli obiettivi più importanti per il corpo di esercito di Aranda.

Su queste posizioni il nemico resiste accanitamente, ma lo slancio lo spirito di sacrificio, il valore dei galiziani, dei castigliani e dei navarresi, riducono salienti, eliminano capisaldi, conquistano quote, e con un lavoro tenace, fatto di piccole azioni locali, che si inquadrano in vasto panorama di assieme, permettono di progredire lentamente ma continuamente.

L'arrivo a Londra dell'agente di Burgos

LONDRA, 30

E' giunto in aeroplano l'agente britannico a Burgos Sir Robert Hodgson il quale si è recato subito al Foreign Office dove è stato ricevuto dal segretario permanente sir Alexander Cadogan.

Domani sir Robert Hodgson sarà ricevuto da lord Halifax e poi dal Primo Ministro.

Il Papa riceve l'Ambasciatore di Franco

Preghiere per la Spagna

CASTELGANDOLFO, 30.

Stamane S. S. Pio XI ha ricevuto in solenne udienza il dottor José Yanguas Messia, Ambasciatore del Governo Nazionale di Spagna, il quale ha presentato le lettere con cui viene dal generalissimo Franco accreditato nella suddetta qualifica. L'Ambasciatore, nel presentare le credenziali, ha letto un indirizzo con espressioni di devoto omaggio per la augusta persona del Sommo Pontefice, a nome del generalissimo Franco e suo personale, rilevando che il significato della sua missione è quello di rinnovare alla Cattedra di Pietro la attestazione di cattolicità fervorosa già espressa in vari recenti atti del Governo nazionale spagnolo.

Il Pontefice ha risposto ringraziando l'Ambasciatore e formulando i migliori voti per la sua attività. Ricordando la parte speciale che la Spagna ha nel suo cuore paterno, Pio XI confermava i suoi sentimenti di speciale dilezione per quel grande Paese, per la cui prosperità come per il suo Capo, il generalissimo Franco, egli ogni giorno prega e fa pregare; ed ha espresso la sua soddisfazione per quanto viene fatto dai suoi devoti figli per alleviare tanti strazi e dolori e per risparmiare il più possibile le vite umane.

Quindi il Pontefice ha invitato lo Ambasciatore nella sua biblioteca, ove lo intratteneva in affabile colloquio.

Il caso Sandys

La commissione si riunirà lunedì

LONDRA, 30

La Camera dei Comuni ha approvato all'unanimità la proposta del Primo Ministro Chamberlain di affidare ad una commissione di quattordici deputati l'incarico di esaminare sotto tutti gli aspetti la questione costituzionale sollevata dal deputato Sandys ed in particolare la questione dell'applicabilità della legge sui segreti di Stato ai deputati al Parlamento. Le riunioni della commissione incominceranno fin da lunedì.

Nuova legge sul lavoro in Inghilterra

LONDRA, 30.

Domani entra in vigore la nuova legge che fissa a 48 ore la settimana lavorativa per le donne e per i minorenni di età inferiore ai 16 anni. La nuova legge proibisce altresì l'inizio della giornata lavorativa prima delle ore 7 antimeridiane.

Incendi dolosi in Francia

PARIGI, 30

Continua la serie degli incendi dolosi in Francia. Una buona metà del villaggio di Mackwillers nel basso Reno, è andata distrutta a seguito di un incendio sviluppatosi in una casa colonica e che immediatamente si è propagato ad altre abitazioni.

I danni sono considerevoli e parecchie famiglie sono rimaste senza tetto.

Il Duca di Bergamo decora un suo fante

Manifestazioni a Frosinone

FROSINONE, 30

S.A.R. il Duca di Bergamo è giunto oggi a Casalvieri, dove si è recato per consegnare personalmente la medaglia d'argento al valor militare ad un suo prode soldato della «Gran Sasso». Ricevuto dal Prefetto, dal Vice Federale e da tutte le autorità della provincia, l'augusto Ospite è stato vivamente acclamato dalle Camicie nere e dalla popolazione ammassata nella piazza del paese.

Il Principe, fatto segno a vibranti manifestazioni di simpatia lungo il percorso, ha quindi proseguito per Frosinone, recandosi al Palazzo del Governo. Alla Sua partenza, la popolazione di Frosinone gli ha tributato una nuova viva manifestazione, inneggiando al Re Imperatore e al Duce.

L'on. Di Crollalanza di ritorno dall'A. O. I.

NAPOLI, 30

Stamane, con la motonave «Po» è qui giunto l'on. Araldo di Crollalanza presidente dell'Opera Nazionale per i combattenti, reduce dal suo terzo viaggio nelle terre dell'Impero, dove ha ispezionato lo stato dei lavori di trasformazione agraria-fondiaria delle aziende di Oletta e di Gioftu per assicurare i necessari sviluppi della colonizzazione intrapresa dall'Opera stessa nell'Africa Orientale.

Nel Consiglio di Stato

ROMA, 30.

Con provvedimento in corso il consigliere di Stato on. dott. Aristide Carapelle è stato nominato presidente di Sezione del Consiglio di Stato. Il colonnello Antonio Sorice ed il prof. Arturo Marpicati sono stati nominati Consiglieri di Stato.

L'on. Angelini in Germania

tra i rurali italiani

MONACO DI BAVIERA, 30

Il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori agricoli on. Angelini, è giunto a Monaco e a Stoccarda per esaminare la sistemazione dei rurali italiani che, in numero di oltre 5 mila sono attualmente impiegati in aziende agricole della Baviera, del Wurtemberg e del Baden. Il presidente Confederale, dopo aver avuto contatti con le autorità consolari italiane e con i segretari dei Fasci di Monaco e di Stoccarda, ha conferito coi rappresentanti delle organizzazioni tedesche su varie questioni inerenti ai nostri rurali.

Ribasso dei prezzi degli olii combustibili

ROMA, 30

In seguito al ribasso dei prezzi verificatosi sul mercato mondiale petrolifero, è stato disposto che da oggi 1. luglio i listini di vendita degli olii combustibili denso, semi denso, fluido e diesel, siano ribassati di lire 5 al quintale e quello dei diesel extra di lire 3 al quintale.

83.509 gitanti sui treni popolari di domenica e lunedì

ROMA, 30

Il giorno 26, con 49 treni, e il 29, con 33 treni popolari, su un percorso medio di andata e ritorno di Km. 290, si trasportarono sulle Ferrovie dello Stato 59.159 viaggiatori.

Ieri si ebbe il ritorno dei 39 treni delle gite popolari dei giorni 26-29 corr. Con un percorso medio di andata e ritorno di Km. 932 trasportarono 24.350 viaggiatori.

Complessivamente si ebbe così un movimento di 121 treni con 83.509 viaggiatori.

Primato di durata con aereo a vela

BERLINO, 30.

Sul campo di Hornberg nel Wurtemberg, due aviatori tedeschi hanno battuto un nuovo primato di durata con aeroplano a vela. Il loro apparecchio era a due posti. I due piloti hanno potuto rimanere in aria 2 ore e 21 minuti.

Un colpo di scena nell'affare Rewentlow

PARIGI, 30.

Com'è noto, la miliardaria americana Barbara Hutton già vedova del principe Midvani e sposata in seconde nozze col conte inglese Rewentlow ha chiesto il divorzio dal suo secondo marito per dichiarati dissapori circa la educazione del figlio. Ma ora si dice che il motivo della richiesta di divorzio sia di altra natura. La contessa si sarebbe innamorata, o quanto meno il consorte si sarebbe ingelosito di un principe tedesco, precisamente di Federico Giorgio di Prussia quarto figlio dell'ex Kronprinz che attualmente si trova a Londra dove lavora presso una grande Banca.

Il buon andamento del raccolto granario

ROMA, 30

Continuano a pervenire agli uffici competenti segnalazioni dalle province sul buon andamento del raccolto del grano. In provincia di Modena è stato fatto il punto della produzione granaria della provincia, che ha dato il notevole risultato di quintali 60,1 per ettaro.

In Toscana nella valle di Chiana si è iniziata la mietitura con ottime e ormai sicure previsioni sulla bontà e abbondanza del prodotto. Così a Pistoia la mietitura è stata già iniziata e promette un raccolto abbondantissimo. Secondo i dati forniti dall'Ispettorato agrario si prevede un raccolto di 200 mila quintali su 11 mila ettari di terreno. Lo scorso anno ne furono raccolti circa 40 mila quintali di meno.

La decapitazione di due fratelli banditi

BERLINO, 30.

Stamane, nelle carceri di Ploetzensee, è stata eseguita la sentenza di morte per decapitazione contro i due fratelli Walter e Maw Goetze, temibili banditi, condannati a morte dal tribunale del popolo per numerosi assassinî e rapine ed attentati ferroviari. I due fratelli erano accusati pure di aver ucciso un agente e un operaio.

E' morto il miliardario Friderich Wanderbilt

NEW YORK, 30

E' morto ad Hyde Park Frederich Wanderbilt, notissimo «yachtmann» e magnate delle ferrovie. Aveva 82 anni.

NOTIZIE IN BREVE

I CAPRICCI DI UN FULMINE

Un fulmine, caduto sopra una casa colonica a Rosà (Vicenza), ha attraversato una cucina, è passato in una stalla folgorando una mucca, è riuscito in un cortile divellendo un cancello e girando intorno, lasciandole illese, a una donna e una bimba, che pregavano inginocchiate.

VECCHIETTI FESTEGGIATI

Due coppie di vecchi hanno celebrato a Scaldasole (Mortara) le loro nozze di diamanti e otto coppie le nozze d'oro, festeggiate contemporaneamente dalla popolazione.

IL CAVALLO E IL PADRONE

Un carrettiere è stato misteriosamente ucciso da una fucilata presso Napoli: il cavallo ha continuato il suo cammino recando il cadavere fino alla soglia di casa.

ARRISCHIA IL LINCIAGGIO

Nel Comune di Cesa, in Campagnia, un fanullone che maltrattava i vecchi genitori, è stato assalito dalla folla che voleva linciarlo. Il bruto è stato salvato dai carabinieri.

VANADIO E URANIO

Notevoli giacimenti di vanadio e di uranio sono stati scoperti in Bulgaria. Lo sfruttamento verrà subito iniziato

LA VILLA DI GIOVE

Verrà quanto prima iniziato a Capri lo scavo per rimettere in luce la cosidetta villa di Giove che si presume debba essere la più bella delle antiche ville imperiali di Augusto e di Tiberio.

DA MILIARDARIO A TERRAZZIERE

L'ex miliardario americano Jacob Francks, avendo perduto tutte le sue sostanze, ha accettato, per vivere, di fare il terrazziere.

VITTIMA DELLA DINAMITE

Un pescatore di frodo, presso Novi Ligure, esercitando la pesca con le cartucce di dinamite, è rimasto ustionato dallo scoppio di una di esse, ed è morto poco dopo.

I VESTITI IN RUSSIA

Un modesto vestito, viene a costare oggi nella libera Russia dei Sovieti la bellezza di 4500 lire italiane.

DUEMILA LIRE IN UN CAPPELLO

In un vecchio cappello comperato da un rigattiere, un operaio polacco, dandolo a riparare, ha trovato nascisti nel nastro quattro biglietti di Banca per un valore di 2000 lire.

I ciclisti italiani giunti a Parigi per il Giro di Francia

PARIGI, 30

Proveniente da Torino è giunta stamane a Parigi la squadra italiana che dovrà disputare il prossimo giro ciclistico di Francia. Una numerosa folla di autorità e giornalisti e sportivi italiani e francesi ha accolto i nostri nazionali al loro arrivo alla stazione. Essi si sono stabiliti a Germain, presso Parigi, dove già gli undici azzurri trionfatori della «Coppa del mondo» avevano eletto temporaneamente il loro domicilio.

I giornali abbondano in apprezzamenti e previsioni sulla partecipazione italiana al giro e mettono in risalto le grandi qualità atletiche dei nostri campioni che si presentano tra i più quotati ed i più temibili.

Il contrabbando d'oppio in Francia

Sei casse cariche di... salumi

PARIGI, 30.

Non passa quasi giorno che non si scopra in Francia qualche nuovo e importante contrabbando di stupefacenti. La polizia di Marsiglia ha sequestrato presso quella dogana sei casse contenenti centonovantotto chili di oppio che, erano state denunciate quali carico di salumi provenienti dalla Jugoslavia. L'inchiesta ha permesso di arrestare un misterioso individuo che fu già coinvolto qualche mese fa nell'esplosione di un autocarro carico di merce sospetta e in una sanguinosa rissa in un quartiere malfamato di Parigi.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	30	28
Parigi	52.95	52.95
Londra	94.15	94.15
New York	19.—	19.—
Belgio	322.15	322.15
Olanda	1051.75	1051.25
Svizzera	435.50	436.—
Titoli di Stato		
Rendita Italiana 3,50%	75.35	75.35
Rendita 5%	95.22	95.05
Redimibile 3,50%	71.15	71.15
Redimibile 5% Imm.	95.22	95.1.
Buoni Tes. 1940	101.27	101.[illegible]
Buoni Tes. 1941	102.35	102.40
Buoni Tes. 1943	91.50	91.52
Buoni Tes. 1944	99.05	99.—
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	89.—	89.10
I. R. I. Stet 4%	565.—	568.—
I. R. I. 4,50%	456.—	457.—
E. L. F. E. R. 4,50%	464.75	465.—
Pubblica utilità 6%	494.75	494.50
Pubb. ut. s. tel. 6%	500.50	500.50
Credito Navale 6,50%	505.—	505.—
Edison em. 1931 6%	503.—	503.—
Emiliana 6%	503.—	503.—
Merid. di elettr. 6%	503.50	503.50
Soc. Es. Telf. 6%	495.50	495.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli vari	30	28
La Centrale	913.50	920.—
Mediterranee	488.—	488.—
Meridionali	785.—	786.—
Coton. Cantoni	2750.—	2750.—
Coton. Olcese	424.—	426.—
Tessuti stampati	857.—	858.50
Linificio Canap. Naz.	508.—	510.—
Manif. Rossari	559.50	559.—
Manif. Rotondi	425.—	423.—
Manif. Tosi	60.50	61.—
Manif. Cot. Mer.	236.—	236.—
Unione Manifatture	311.—	313.50
Lanificio di Gavardo	665.—	665.—
Lanificio Rossi	3100.—	3100.—
Lanificio Targetti	91.50	91.50
Cascami seta	367.—	368.—
Chatillon	80.50	83.25
Snia Viscosa	388.—	389.—
Ansaldo	41.—	41.25
Ilva	206.—	209.—
Monte Amiata	682.—	685.—
Montecatini	144.25	145.—
Dalmine	146.50	147.50
Breda	240.—	241.50
Bianchi	80.75	80.25
Isotta Fraschini	20.37	20.12
Fiat	425.50	426.75
O. M. I. già Reggiane	70.—	70.—
Adriatica di Elettr.	215.50	218.—
C. I. E. L. I.	361.—	361.—
Dinamo	332.—	332.—
Edison	335.—	335.—
Edison postergate	279.—	279.—
Elettrica Bresciana	338.—	339.—
Valdarno	189.—	190.—
Emiliana	528.—	530.—
Forze Idr. Liguria	130.—	128.—
Cisalpina priv.	132.—	133.—
Cisalpina ord.	102.50	102.75
Seso	82.—	82.—
Sip	54.75	54.75
Tirso	107.—	108.—
Vizzola	424.—	425.—
Merid. di Elettricità	268.—	269.—
Terni	222.75	224.50
Unes	9.75	9.90
Tecnomasio Italiano	97.—	97.—
Distillerie Italiane	180.50	181.—
Eridania	483.—	483.—
Raffineria Lig. Lomb.	603.—	603.—
Romana Zuccheri	81.—	80.—
A. N. I. C.	96.50	96.—
Gas	13.17	—.—
Fondi Rustici	82.—	84.—
Beni Stabili	197.—	198.—
C. I. G. A.	73.50	74.—
Cementi Bergamo	212.50	213.—
Pirelli Italiana	1122.—	1131.—
Pirelli e C.	413.—	412.—

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 164

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

E uno dei banditi si slanciò fuori del cortile, nel momento in cui vicinissimi echeggiarono parecchi colpi di fucile.

— Oh! cosa c'è? esclama il luogotenente.

Egualmente inquieti, gli altri drizzano pure l'orecchio.

— I versagliesi, i versagliesi! urla colui che era uscito poco prima in cerca dei compagni.

E subito dopo una quarantina di cacciatori invasero il cortile, e l'ufficiale che li comandava gridò con voce potente:

— Giù le armi! Arrendetevi!

Le «Cravatte rosse» tentarono di nascondersi dietro le [illegible] ma un drappello di soldati [illegible] alle estremità del cortile, intanto che gli altri li pigliavano di mira coi fucili.

— Arrendetevi! comandò di nuovo l'ufficiale, altrimenti vi faccio fucilare quanti siete.

Se fossero stati veri soldati della Comune si sarebbero fatti uccidere, piuttosto che arrendersi; ma le canaglie son quasi sempre codarde, onde i banditi si affrettarono a gettare le armi e si lasciarono trascinar via dai cacciatori.

L'ufficiale allora si inoltrò col berretto in mano verso la signora abbrunata e le monache, che gli erano già mosse incontro per ringraziarlo come loro liberatore.

Ad un tratto la signora Clavière manda una esclamazione di sorpresa e di gioia, poi prorompe, stendendogli ambe le braccia:

— Ah! Filippo, Filippo, amico mio!

— Il signor Beaugrand, esclama suor Agata, non meno attonita.

— E' così avete lasciato Saigon e io non lo sapevo?

— Appena mi giunse la notizia dei nuovi disastri, sono tornato in Francia, e mi arruolai. Fui a Coulmiers, mi sono battuto a Orleans, a Patay, a Beaugency, a Saint Laurent-des-Eaux, al Mans; ora, e me ne duole assai, combatto, per la salvezza della patria, contro repubblicani traviati.

«Ma mi convien lasciarvi, Maria; il dovere mi chiama.

— Vi rivedrò, Filippo?

— Lo spero, quando la Comune sarà vinta; allora non sarò più soldato; avrò restituito la spada al governo che volle affidarmela.

— Ecco Andrea. Non volete dargli un bacio?

— Andrea! Ah! caro piccino!

E ciò dicendo Filippo prese il bambino in braccio, lo contemplò un istante, lo baciò sulle due guancie, poi lo depose a terra, dicendo alla madre.

— Vi rassomiglia. Sarà nobile e buono come voi. A rivederci Maria, a rivederci, buone suore, pregate per noi!

Poi, messosi alla testa dei suoi cacciatori, lasciò col drappello la Casa Materna.

La Chiffonne era stata rialzata, priva di sensi e gravemente ferita alla testa. Le prestavano sollecite cure due monache e Carlotta Pinguet.

Quanto a Gallot, i cacciatori l'avevano attentamente esaminato, ed, assicuratisi che era morto davvero, credendolo un capitano federale; lo avevano trasportato secolo.

Ora ci paiono necessarie alcune brevi parole per giustificare la contemporanea presenza di alcuni personaggi sulla scena dei drammatici avvenimenti testè narrati.

La signora Clavière, Carlotta e la Chiffonne in quel giorno passeggiavano in fondo al parco, quando giunsero loro all'orecchio le grida angosciose dei bambini e delle monache, [illegible] immaginarono tosto che nella Casa succedeva qualche cosa di terribile.

Allorchè, poi, Maria, nel frastuono confuso e lontano, credette riconoscere la voce del suo Andrea, fu acuta delle altre, si slanciò com[e] [pa]zza di terrore e varcò la distanza a corsa precipitosa, seguita da lungi da Carlotta e Chiffonne.

Diciamo pure in qual modo Filippo potè intervenire sì opportunamente e liberare le povere donne dal pericolo inevitabile che lor sovrastava.

Sbaragliati i federali, i versagliesi avevano avuto l'ordine di cessare dall'inseguirli.

Ora avvenne che mentre Filippo Beaugrand passava alla testa dei suoi cacciatori, per una stradicciuola poco distante dalla Casa materna, una giovine pallida e tutta tremante gli corse incontro e gli disse:

— Signor ufficiale, un drappello di soldati della Comune si è impadronito dell'Ospizio laggiù; non so cosa vi succeda dentro, ma le suore e i bambini non fanno che mandare grida strazianti.

Allora Filippo e i suoi uomini si recarono verso l'istituto a passo di corsa, e appena comparvero all'ingresso del viale, due «Cravatte rosse», poste in sentinella dinanzi alla porta, gridarono:

— All'armi!

Furono scambiati dei colpi di fucile: due dei cacciatori rimasero leggermente feriti e quattro banditi caddero morti. Poi i versaglieri irruppero nel cortile e, come vedemmo, misero ben presto a dovere anche gli altri.

***

S'era agli ultimi di maggio. La Comune era stata sconfitta, annientata. Molti dei suoi membri erano stati fucilati, altri avevano cercato la salvezza nella fuga.

Alla fine Parigi si era sollevata come da una oppressione inaudita, senza precedenti nella storia, e i suoi abitanti, e con essi la Francia intera, cominciavano a respirare liberamente.

Maria, Suor Agata e Filippo, vestito ancora della uniforme di luogotenente dei cacciatori, stavano discorrendo insieme nella sala della Casa Materna.

La prima gli raccontava in qual modo Gallot e i suoi uomini si erano introdotti nell'Ospizio per rapirle Andrea un'altra volta.

— Era per voi un nemico terribile e implacabile, disse Filippo. Per fortuna che ora non avete a temerlo più.

— Era proprio morto quando i cacciatori lo hanno portato via

— Sì, dal colpo di baionetta vibratogli dalla Chiffonne. Ne ho visto il cadavere, gittato con altri dodici, in una fossa scavata da soldati del genio. Ma ciò che non sapete Maria è che Gallot non apparteneva all'esercito dei federali. Egli e i suoi compagni ne avevano indossato la uniforme per commettere più facilmente i loro delitti. Il guercio aveva reclutato degli uomini con lui già condannati e ne aveva formato una banda, cui aveva affibbiato il nome di «Cravatte rosse».

— Oh! il disgraziato!

— Doveva fare una tal fine!

— Signor Beaugrand, disse Suor Agata: io non so cosa sarebbe accaduto quando siete accorso in nostro aiuto; ma forse ci avete salvata la vita.

— No, signora, essi non avrebbero osato toccarvi. *(continua)*